

SIN

BILANCIO SOCIETARIO 2022

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 05/07/2023

SIN S.p.A.

Sistema Informativo Nazionale per lo sviluppo dell'Agricoltura

Sede legale: 00185 Roma - Via Curtatone, 4D

Tel. +39 06 4449001 - fax +39 06 44490299

Capitale Sociale: € 2.352.941,00 i.v.

C.F./ P.I. n. 08748291005

R.E.A. 1115920 - CCIAA Roma

INDICE

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	3
ORGANI SOCIALI	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
STRATEGIA E POSIZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ	4
FATTI RILEVANTI DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISULTATI	7
DIREZIONE ESECUZIONE DEI CONTRATTI	17
INFORMAZIONI ATTINENTI IL PERSONALE E L'AMBIENTE	18
SOCIETÀ' DI REVISIONE	20
ATTIVITÀ' SOCIETARIE	21
ASPETTI LEGALI E CONTENZIOSO	22
MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. LGS 231/2001 E PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA EX L. 190/2012.....	34
AUDIT, MONITORAGGIO E QUALITÀ'.....	35
ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	36
COMUNICAZIONE	37
SICUREZZA SUL LAVORO (D. LGS 81/2008).....	38
ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DELLA SOCIETÀ'	39
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	43
ATTIVITÀ' SOCIETARIE	43
ASPETTI LEGALI E CONTENZIOSO.....	43
CONGRUITÀ TECNICO ECONOMICA DEI PREZZI UNITARI - PROGETTI INNOVATIVI NELL'AMBITO DELL'ATTO ESECUTIVO A14-01 IN PROROGA LEGALE	45
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	46
RISULTATO DELL'ESERCIZIO E PROPOSTE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO	48

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI

ORGANI SOCIALI

AMMINISTRATORE UNICO
DOTT. ALESSIO ROCCHI

COLLEGIO SINDACALE

COMPONENTI

- | |
|---|
| <ol style="list-style-type: none">1. PRESIDENTE DOTT. ALESSANDRO BONURA2. SINDACO EFFETTIVO DOTT. DANIELE ANDRETTA3. SINDACO EFFETTIVO DOTT.SSA EDOARDA GHIZZONI4. SINDACO SUPPLENTE DOTT. CLAUDIO CAMPETTA5. SINDACO SUPPLENTE DOTT.SSA DANIELA SAITTA |
|---|

SOCIETÀ DI REVISIONE

BAKER TILLY REVISIA S.P.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

STRATEGIA E POSIZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ

SIN (Sistema Informativo Nazionale per lo sviluppo dell'Agricoltura) S.p.A. è la società costituita da AGEA in data 29 novembre 2005, ai sensi della legge n. 231/2005, per la gestione ed allo sviluppo del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

Secondo quanto previsto dal D.lgs. 74/2018 come modificato dal D.Lgs.116/2019, ed a seguito del completamento del subentro nell'erogazione dei servizi degli aggiudicatari di tutti i Lotti della Gara bandita da Consip per la gestione e lo sviluppo del SIAN, in data 23 giugno 2022 si è perfezionato il trasferimento delle azioni detenute dai soci privati in favore di AGEA, che ha poi provveduto a trasferire il 51% delle stesse al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (ora Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste) avviando pertanto le procedure per la trasformazione di SIN quale società in house di Agea e dello stesso Ministero, trasformazione che si è perfezionata nei primi mesi del 2023.

Il D.Lgs. 21 maggio 2018, n. 74, recante riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154, come modificato dal D.lgs. 4 ottobre 2019, n. 116 in vigore dal 1° novembre 2019, prevede infatti all'art. 15 bis che la SIN S.p.A. si qualifichi quale società in house del Ministero e di AGEA al termine delle attività di subentro dei nuovi fornitori individuati dalla Gara Consip, prevedendone anche l'accorpamento con la Agecontrol S.p.A. (Società partecipata al 100% da AGEA e deputata ai controlli di qualità sui prodotti ortofrutticoli freschi).

Il D.lgs. 116/2019 prevede inoltre, all'art. 3 commi 2 e 3, che fino alla sottoscrizione dell'ultimo degli accordi quadro affidati a seguito della procedura di gara Consip, e al definitivo completamento delle relative operazioni di subentro, venga garantita, tramite SIN S.p.a., la continuità nella gestione e sviluppo del SIAN. anche prima del perfezionamento delle attività relative alla trasformazione di SIN S.p.A quale società in house.

Nel corso del 2022 SIN ha pertanto affiancato AGEA e Mipaaf (ora Masaf) con attività di supporto tecnico-amministrativo nella gestione dei Lotti 3 e 4 della Gara Consip, e, partire dal relativo subentro, anche del Lotto 2 per le attività di gestione ed evoluzione dei servizi del Sistema Informativo Agricolo Nazionale, e per le attività ingegneristico agronomiche.

Con DELIBERA n. 26 del 06 luglio 2021 il Direttore dell'Agea, d'intesa con il Ministero, ha determinato gli obiettivi e gli indirizzi strategici sui quali deve operare in continuità SIN, nei seguenti tre principali ambiti di intervento:

- Strategia di trasformazione digitale
- Data Governance
- Evoluzione del modello di servizio SIAN

a) Per quanto attiene l'ambito di intervento sulla “**strategia di trasformazione digitale**” è necessario che SIN operi attuando anche le seguenti azioni:

1. supporto al Responsabile per la Transizione Digitale nel coordinamento e nella definizione degli atti preparatori e di attuazione e controllo delle programmazioni annuali e pluriennali in conformità a quanto previsto dal CAD, dal Piano triennale della Pubblica Amministrazione, dalla normativa emanata dal Ministero per l'innovazione e la digitalizzazione e da AGID, anche con specifico riferimento all'attuazione del monitoraggio dei contratti di grande rilievo, incrementando la sicurezza dei servizi digitali e la Cyber Security Awareness di tutto il comparto;
2. sviluppo e ampliamento di accordi di cooperazione con altri enti/organismi finalizzati alla semplificazione, alla innovazione e digitalizzazione dei processi di erogazione di servizi

- nell'ambito dell'agricoltura e della pesca, al miglioramento della qualità dei dati gestiti nel SIAN ed alla loro certificazione, nonché al riutilizzo e valorizzazione degli stessi in altri comparti strategici;
3. costante interazione ed interfaccia con i referenti delle strutture operative interne ed esterne, nonché degli altri Enti ed Amministrazioni che intendono avvalersi dei servizi delle Banche Dati del SIAN, anche attraverso la pianificazione e partecipazione a tavoli tecnici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di servizio e partecipazione a tavoli istituzionali e tecnici per la valutazione di impatto degli adeguamenti normativi sui servizi del SIAN, supporto per la predisposizione delle circolari attuative della normativa comunitaria e nazionale;
 4. supporto alla pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, assumendo, se richiesto, il ruolo di stazione appaltante/centrale di acquisto, al fine di garantire la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e supporto alla valutazione di proposte, pareri e valutazioni tecnico-economiche connesse ad iniziative progettuali anche svolte in sinergia con altre amministrazioni/enti e, su richiesta specifica del Ministero e all'Agenzia ai sensi del citato d.lgs. 116/2019, gestione dei contratti stipulati dai soci pubblici assumendo il ruolo anche – ove richiesto - di direzione dell'esecuzione dei contratti;
 5. supporto allo sviluppo di servizi legati al programma Space economy nell'ambito della “strategia di trasformazione digitale” anche al fine di tenere conto del crescente utilizzo di dati satellitari per le attività legate all'Area Monitoring System.

b) Per quanto attiene l'ambito di intervento sulla “**Data Governance**” è necessario che SIN operi attuando anche le seguenti azioni:

1. supporto all'attuazione e gestione di iniziative volte alla piena fruibilità dei servizi SIAN da parte degli utenti istituzionali garantendo il rispetto degli obiettivi strategici del sistema con particolare attenzione al livello di qualità, all'integrazione ed alla condivisione del patrimonio informativo in coerenza con gli adempimenti in tema di protezione dei dati personali in conformità al GDPR, promuovendo al contempo politiche di “open government” ed il rispetto del paradigma dell'accesso civico generalizzato (FOIA - *Freedom of Information Act*), al fine di garantire servizi semplici ed intuitivi, accessibili ed usabili in un'ottica user-centered, l'ascolto dei cittadini, i processi di verifica di gradimento degli stessi e il diritto all'informazione, così da rendere l'amministrazione più trasparente;
2. definizione di una data strategy coerente con gli obiettivi strategici e di servizio dell'Amministrazione adottando un framework di governo dei dati che definisca le linee guida di presidio della qualità del dato, includendo ruoli e responsabilità, processi e scelte tecnologiche., monitorando costantemente l'evoluzione del framework nel tempo e implementando un sistema di miglioramento continuo;
3. governo della qualità dei dati e presidio della corretta e completa gestione ed aggiornamento focalizzato in particolare sugli asset strategici dell'amministrazione: Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC), Sistema Informativo Geografico (GIS), Fascicolo Aziendale, Anagrafe delle Aziende Agricole, Registro Nazionale Titoli e Registro Nazionale Debiti, nonché dei tavoli tecnici con gli Organismi pagatori regionali ai fini dell'interscambio e della completezza e qualità dei dati.

c) Per quanto attiene l'ambito di intervento sulla “**Evoluzione del modello di servizio SIAN**” è necessario che SIN operi attuando anche le seguenti azioni:

1. supporto al Ministero e all'Agenzia ai sensi del citato d.lgs. 116/2019, nella definizione degli indirizzi strategici di sviluppo ed evoluzione del SIAN con particolare riferimento alla migrazione sul “cloud” dell'attuale infrastruttura, alla valutazione degli impatti sui servizi, alla loro coerenza con gli indirizzi contenuti nel quadro regolamentare della nuova Programmazione PAC, al fine di

ottimizzare e semplificare i processi di gestione e controllo del comparto agricolo, agroalimentare, forestale, della pesca, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie e strumenti innovativi ed il presidio della transizione al paradigma del "cloud agricolo";

2. curare la esecuzione delle direttive impartite dall'Organismo di Coordinamento e dall'Organismo Pagatore al fine di garantirne la corretta applicazione nel pieno rispetto della regolamentazione comunitaria e nazionale e dei compiti loro assegnati dalla normativa vigente e programmazione ed implementazione di procedure atte a verificare, anche mediante operazioni di controllo e di ispezioni del sistema, gli elementi oggettivi che giustificano i pagamenti ai richiedenti gli aiuti;
3. curare le attività di "quality assessment" dei seguenti elementi componenti il sistema di gestione e controllo posto a presidio delle erogazioni degli aiuti con le modalità definite dalle linee guida attuative della regolamentazione comunitaria: "sistema di monitoraggio", "SIPA" e "domanda grafica";
4. presidio dei processi di certificazione, verifica di conformità e audit da parte della unione europea e di altri enti/organismi, anche ai fini della certificazione obbligatoria ISO27001 e della certificazione dei conti dell'OP, e del successivo contraddittorio con gli organismi ed enti istituzionali nazionali e comunitari;
5. supporto nella verifica della conformità normativa, tecnica ed amministrativa e nella esecuzione delle verifiche di conformità obbligatorie ex lege e nei collaudi per i servizi e per le forniture, supporto nelle attività di conteggio dei function point e degli altri parametri in fase di rendicontazione, attraverso competenze tecniche e processi strutturati, allo scopo di certificare che l'oggetto dei contratti in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali;
6. supporto al governo delle iniziative progettuali finanziate, anche con fondi esterni, coadiuvando il Ministero e l'Agenzia ai sensi del citato d.lgs. 116/2019, nella predisposizione delle connesse proposte e nella gestione dei successivi adempimenti tecnico-amministrativi;
7. supervisione dei programmi e processi per lo sviluppo dell'ecosistema agricolo, inteso come area specifica di intervento della PA nella quale vengono erogati servizi ai cittadini e alle imprese afferenti alle politiche agricole, alimentari, forestali, della pesca e alla promozione del made in Italy, facendo propri i principi ispiratori del PNRR (Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza) in termini di transizione ambientale, resilienza e sostenibilità sociale, transizione digitale, innovazione e competitività promuovendo proposte progettuali anche condivise fra diversi comparti e stakeholder;
8. supporto all'integrazione dei dati, esistenti ed originali, finalizzati all'attuazione di un piano strategico di gestione del rischio in agricoltura (es. nuovo fondo di mutualizzazione nazionale), con l'obiettivo di rendere automatici i sistemi di rilevazione dei danni e ridurre al minimo gli oneri gestionali dello strumento. Il processo di integrazione dei dati cui accennato deve coinvolgere le amministrazioni centrali e periferiche, con l'obiettivo di dare attuazione al New Delivery Model della futura PAC, supportando Ministero, AGEA e Regioni nella individuazione di soluzioni che consentano un aggiornamento costante dei sistemi, in virtù delle attività di monitoraggio dell'avanzamento della PAC, non solo in termini finanziari, ma anche per quanto concerne gli indicatori previsti nel performance monitoring and evaluation framework (PMEF).

FATTI RILEVANTI DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISULTATI

AFFIANCAMENTO E SUBENTRO LOTTO 2

Le attività di affiancamento e subentro, avviate ad inizio 2022 e completate nel mese di maggio 2022, hanno interessato tutti i Servizi tecnici-agronomici del SIAN previsti dalla *Gara a procedura aperta, suddivisa in 4 lotti per l'affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) - id 1774 lotto 2 – Servizi tecnici-agronomici*

Tali attività hanno visto la partecipazione attiva della SIN impegnata a supporto dell'AGEA per la pianificazione, la gestione ed il monitoraggio delle attività di affiancamento di cui sopra in particolare per i seguenti servizi:

a. Servizi annuali riferiti alla singola campagna agricola o alla pianificazione annuale (nello specifico alla campagna 2021) quali:

- Servizi di Fotointerpretazione;
- Servizi di controllo delle superfici;
- Convocazione produttori;
- Servizi di controllo aziendale;

b. Servizi di carattere continuativo quali:

- Servizi svolti dal Personale centrale e di supporto
- Servizi di Fotointerpretazione: Back office;
- Controlli sul progetto, programma, consegna o struttura.

Le fasi del subentro previste ed eseguite sono state:

- Sessioni di incontro per l'acquisizione del Know-how da parte del RTI Agriconsulting per il passaggio di conoscenza al fornitore entrante realizzate attraverso l'organizzazione incontri e riunioni di lavoro per ciascun servizio che hanno coinvolto i rappresentanti del fornitore Uscente, del fornitore entrante e di SIN / AGEA.
- Training on the job - Le sessioni di "training of the job" sono state attivate per i servizi per i quali il fornitore entrante ha richiesto approfondimenti tematici, funzionali e tecnologici
- Rilascio dei servizi e presa in carico - In questa fase è stato predisposto il Verbale di Rilascio che ha sancito la data di conclusione delle attività per il passaggio di conoscenze e la conseguente assunzione di responsabilità da parte del fornitore entrante.

SUPPORTO ALL'AMMINISTRAZIONE

L'attività di SIN si è concretizzata in un'attività di supporto all'Amministrazione nei diversi settori, di cui di seguito si riportano le attività più importanti per i settori di maggior rappresentativa in termini di aiuti erogati e di maggior impatto sui servizi informatici.

In particolare:

- Interazione ed interfaccia con i referenti delle strutture operative interne all'Amministrazione ed esterne (organismi pagatori, regioni, certificatore dei conti)
- Partecipazione alle riunioni programmatiche per la valutazione di impatto degli adeguamenti normativi sui servizi dei diversi settori di intervento
- Supporto per la predisposizione delle circolari attuative della normativa comunitaria e nazionale
- Partecipazione a tavoli istituzionali e tecnici per:

- la valutazione di impatto degli adeguamenti normativi sui servizi del SIAN
- le verifiche periodiche di avanzamento delle attività con gli attori coinvolti nel procedimento (Ministero, OPR, CAA, Autorità di gestione regionali e Nazionali, Consorzi di Difesa)
- Supporto agli Uffici per la predisposizione delle circolari e delle Istruzioni Operative attuative della normativa comunitaria e/o nazionale di riferimento
- Partecipazione alle verifiche di audit da parte dei servizi della UE
- Supporto alla verifica degli elaborati / documenti predisposti per la certificazione dei conti dell'OP
- Supporto alla pianificazione delle attività connesse alla esecuzione delle direttive impartite dall'Organismo di Coordinamento e dall'Organismo Pagatore al fine di garantirne la corretta applicazione nel pieno rispetto della regolamentazione comunitaria e nazionale
- Supporto alle verifiche funzionali sui prodotti SW predisposti dai nuovi fornitori nelle more della definizione delle nuove procedure di sviluppo SW e collaudo funzionale.
- Supporto all'amministrazione AGEA per l'ampliamento degli accordi di cooperazione

Più in dettaglio, si riportano di seguito le attività più rilevanti:

FASCICOLO AZIENDALE:

Sono state erogate le seguenti attività di supporto tecnico e amministrativo:

- attività di supporto all'Ufficio Armonizzazione procedure e controlli specifici (Agea OC) nella definizione del progetto "Registro dei Trattamenti" (Quaderno di Campagna), modulo applicativo che riporta l'elenco dei trattamenti eseguiti sulle diverse colture.
- partecipazione al gruppo di lavoro tecnico Agea OC (SIGC) - Agenzia delle Entrate avente come obiettivo la revisione della procedura di individuazione delle variazioni colturali annualmente trasmesse all'Agenzia delle Entrate.
- attività di supporto all'Ufficio Coordinamento, gestione e sviluppo del SIAN (Agea OC) nell'aggiornamento del piano di dismissione del DB di Coordinamento e dei servizi web correlati.
- attività di supporto all'Ufficio Coordinamento, gestione e sviluppo del SIAN (Agea OC) nel progetto di migrazione dei codici relativi ai CAA Regionali
- attività di supporto ad Agea OC e OP per le verifiche ed il calcolo dei fascicoli attivi per il pagamento dei corrispettivi convenzionali.

AIUTI DIRETTI – DOMANDA UNICA

Nel 2022 SIN ha garantito il necessario supporto tecnico e amministrativo ad AGEA finalizzato alla erogazione degli aiuti sulle domande uniche riferite principalmente alle annualità 2021 e 2022.

In particolare sono state eseguite attività:

- proposizione, in favore degli Uffici AGEA coinvolti, dei provvedimenti di attuazione (Circolari e Istruzioni operative) per il trattamento delle varie fasi del procedimento amministrativo;
- verifica ed approvazione dei requisiti funzionali redatti dai fornitori di servizi (Lotto 4) e necessari alla realizzazione delle procedure informatiche di gestione dei diversi procedimenti amministrativi;
- monitoraggio e collaudo funzionale (in applicazione delle procedure definite dalla stessa

AGEA) delle attività informatiche, in capo al Lotto 3 fornitore, di istruttoria ed erogazione degli aiuti nonché nei processi di partecipazione e chiusura dei procedimenti;

- supporto durante gli Audit Comunitari e nella redazione delle relazioni conseguenti;
- supporto alle attività Certificazione dei Conti dell'OP AGEA;
- supporto nei rapporti istituzionali con il MASAF, Organismi Pagatori Regionali, Regioni e Province Autonome e con i Centri di Assistenza Agricola;
- partecipazione ai tavoli istituzionali istituiti per dare attuazione alla PAC 2023-2027.

Nell'anno 2022 l'Organismo Pagatore AGEA ha complessivamente erogato sulla domanda unica oltre 1.500 MEuro a 447 mila beneficiari aziende agricole

SVILUPPO RURALE

Sono state erogate le seguenti attività di supporto tecnico-amministrativo per AGEA all'Ufficio Sviluppo rurale:

- definizione dei requisiti e pianificazione degli interventi software evolutivi da eseguirsi sui sistemi informativi del PSR 2014-2020;
- avvio delle attività propedeutiche alla gestione degli aiuti riguardanti il settore nell'ambito del Piano Strategico della PAC 2023-2027 con particolare riferimento alla definizione delle procedure amministrative e dei requisiti per la gestione dei nuovi aiuti;
- riunioni programmatiche svolte con le Autorità di Gestione regionali con particolare riferimento all'obiettivo finanziario dei PSR per l'anno 2022 (c.d. regola N+3). In particolare:
 - Monitoraggio della spesa e proiezioni pagamenti
 - Monitoraggio ed analisi domande campione da controllare entro il 31/12 per accelerazione della spesa;
 - Monitoraggio anomalie informatiche per le regioni a maggior rischio di disimpegno dei fondi.
- attività legate alla Certificazione dei Conti dell'OP AGEA;
- rapporti istituzionali con gli altri Organismi di riferimento (UE, MASAF, Organismi Pagatori Regionali, Regioni e Province Autonome ed altri enti pubblici), con le Organizzazioni Professionali Agricole, con i Centri di Assistenza Agricola;
- definizione delle procedure amministrative e dei requisiti per la gestione dei nuovi aiuti riguardanti la misura emergenziale nell'ambito dello Sviluppo Rurale "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia";
- verifica ed approvazione dei requisiti funzionali redatti dai fornitori di servizi (Lotto 4) e necessari alla realizzazione delle procedure informatiche di gestione dei diversi procedimenti amministrativi;
- monitoraggio sull'andamento dei servizi richiesti ai fornitori (Lotto 3 e Lotto 4);
- collaudo funzionale dei prodotti realizzati dai fornitori di servizi informatici (Lotto 3), sulla base delle procedure di sviluppo e collaudo delle applicazioni di AGEA.

Per il settore, dall'inizio programmazione al 31.12.2022, l'Organismo Pagatore AGEA ha complessivamente erogato attraverso il SIAN contributi pubblici pari a 10,7 miliardi di euro per i 14 Programmi di Sviluppo Rurale Regionali, per il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale e per il Programma Rete Rurale Nazionale.

Nel corso dell'anno 2022, AGEA ha erogato fondi pari ad euro 1,6 miliardi di euro che rappresentano il 15,10% della spesa erogata per tutto il periodo di programmazione.

Programma	Totale Periodo di programmazione 2014-2020 (dal 1.1.2016 al 31.12.2022)		Spesa erogata dal 1.1.2022 al 31.12.2022		% pagamenti periodo rispetto al totale erogato
	N. Beneficiari (*)	Importo pagato	N. Beneficiari (*)	Importo pagato	
ABRUZZO	40.735	378.639.683	7.239	75.239.493	19,87%
BASILICATA	65.158	520.039.216	11.343	75.281.926	14,48%
CAMPANIA	150.427	1.587.380.021	29.422	277.342.557	17,47%
FRIULI VENEZIA GIULIA	18.447	286.568.022	3.172	43.496.710	15,18%
LAZIO	62.092	784.444.093	11.494	140.269.231	17,88%
LIGURIA	17.712	228.215.673	2.451	20.894.060	9,16%
MARCHE	53.430	499.000.378	8.041	84.851.479	17,00%
MOLISE	17.643	202.467.906	1.911	17.233.828	8,51%
PUGLIA	67.348	1.286.177.821	13.439	261.237.642	20,31%
SICILIA	118.923	1.810.808.648	19.002	282.790.384	15,62%
UMBRIA	61.183	752.008.895	7.668	114.101.726	15,17%
VALLE D'AOSTA	11.883	144.525.748	1.746	22.000.079	15,22%
PROGRAMMA RURALE NAZIONALE	355.989	2.191.825.981	29.665	203.448.976	9,28%
RETE RURALE NAZIONALE	21	85.239.670	3	5.888.634	6,91%
Totale	997.086	10.757.341.755	143.461	1.624.076.725	15,10%

AIUTI NAZIONALI

Come è noto, le conseguenze economiche derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, già a partire dai primi mesi del 2020, hanno determinato la necessità, da parte del legislatore, sia nazionale che unionale, di adottare provvedimenti finalizzati a favorire, tra l'altro, il rilancio produttivo e occupazionale delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura che si sono protratte fino a giugno 2022, ai quali sono stati aggiunti i provvedimenti finalizzati a fronteggiare il peggioramento economico internazionale con innalzamento dei costi di produzione dovuto alla crisi Ucraina.

Pertanto, tali emergenze hanno fatto sì che alle già previste misure di sostegno per le filiere agroalimentari e per gli indigenti si affiancassero ulteriori misure connesse con il supporto ai settori agricoli ed agroalimentari maggiormente colpiti dalla crisi derivante dalla pandemia e dalla crisi Ucraina.

In particolare per fronteggiare la crisi a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina a marzo 2022 la Commissione europea ha adottato il "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" (comunicazione della Commissione europea C(2022) 1890), con il quale ha autorizzato alcune tipologie di aiuti di Stato. Il Quadro temporaneo è stato oggetto di una prima modifica il 20 luglio 2022 (comunicazione della Commissione europea C(2022) 5342 final) e una seconda modifica il 28 ottobre 2022 (comunicazione della Commissione europea C(2022) 7945) recepita dal Decreto Il del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 31 gennaio 2023 n. 048570, peraltro ha prorogato al 31 dicembre 2023 la scadenza della concessione.

In tale contesto emergenziale l'azione di SIN nel 2022 a supporto di AGEA è stata particolarmente intensa nella proposizione in favore degli Uffici AGEA coinvolti dei provvedimenti di attuazione (Istruzioni operative) per la gestione delle 12 tipologie di aiuti sulle filiere zootecniche e delle produzioni vegetali introdotti dal quadro di sostegno TF UCRAINA.

Sempre nel 2022 è stato erogato il necessario supporto tecnico per il monitoraggio e collaudo funzionale (in applicazione delle procedure definite dalla stessa AGEA) delle attività informatiche, in capo al Lotto 3 fornitore, di istruttoria ed erogazione degli aiuti sulle domande presentate dalle aziende agricole per ottenere i sostegni introdotti nel 2019 e 2020 nell'ambito degli aiuti emergenziali TF COVID introdotti nel 2019 e 2020 e degli aiuti di stato in regime di de minimis (oltre 20 linee di premio).

SISTEMA DI GESTIONE DEL RISCHIO (SOTTOMISURA 17.1)

Nel corso del 2022 SIN ha proseguito l'attività di supporto tecnico-amministrativo agli Uffici AGEA, impegnati nella gestione delle misure assicurative previste dal Piano di Sviluppo Rurale Nazionale della PAC 2014-22 (PSRN). Tali misure, finanziate dal fondo FEASR, prevedono un contributo rapportato alle spese sostenute dalle aziende agricole, per assicurare le produzioni agricole nei confronti dei potenziali danni causati dalle avversità climatiche.

Il supporto si è concretizzato nell'attività di consulenza e affiancamento di AGEA, nei rapporti con l'Autorità di Gestione della misura, con le organizzazioni dei Consorzi di tutela e con le Compagnie assicurative. Inoltre, SIN ha erogato il necessario supporto tecnico per il monitoraggio e collaudo funzionale (in applicazione delle procedure definite dalla stessa AGEA) delle attività informatiche, in capo al Lotto 3 fornitore, di istruttoria ed erogazione degli aiuti.

E' importante far presente che dalla fine della campagna assicurativa 2021, e pienamente nella 2022, è stata adottata nell'istruttoria delle domande di sostegno presentate la metodologia degli "standard values" per il calcolo dell'importo da concedere alle aziende che hanno stipulato una polizza agricola agevolata. Con questa modifica è stata abbandonata la metodologia di calcolo basato sulla resa media aziendale che è stata usata nelle passate annualità.

Complessivamente sono stati concessi 278 milioni di euro, che in gran parte si sono concentrati sulle concessioni delle campagne assicurative 2021 e 2022, caratterizzate dall'adozione della metodologia degli standard values. A tale importo si vanno ad aggiungere i 262 milioni che erano stati concessi a dicembre 2021 sulle domande della campagna 2021.

SETTORE LATTIERO-CASEARIO (QUOTE E MONITORAGGIO PRODUZIONE):

La SIN ha coadiuvato l'Amministrazione nella esecuzione delle compensazioni nazionali degli esuberanti per il settore quote latte da ricalcolare, ora per allora, a seguito delle pronunce giurisdizionali adottate sulla base delle sentenze della Corte di Giustizia UE C-46/18 del 11.09.19, C-348/18 del 27.06.19 e C-377/19 del 13.01.2022. In tale contesto, ha supportato Agea nel coordinamento delle aziende dei Lotti 4 e 3 impegnate nell'attività di ricalcolo.

A seguito del trasferimento all'Agente della riscossione della competenza in materia di riscossione coattiva dei debiti latte ai sensi della Legge n. 44/2019 e della prosecuzione da parte di AdER dell'attività di riscossione per conto di AGEA. SIN ha supportato l'Amministrazione partecipando, con proprio personale, al gruppo di lavoro istituito per la gestione delle istanze di sospensione avverso le cartelle esattoriali.

In materia di monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi, SIN ha, collaborato con Agea alla stesura delle istruzioni operative previste dai decreti MIPAAF di agosto 2021 recanti le modalità applicative degli obblighi previsti dalla normativa vigente, interloquendo con il MIPAAF, le Regioni e l'ICQRF.

Ha, quindi, interagito con le aziende dei Lotti 3 e 4 per lo sviluppo delle applicazioni del SIAN necessarie agli adempimenti dichiarativi previsti dai predetti decreti e dalle Istruzioni operative di Agea.

In tale ambito, infine, SIN ha coadiuvato Agea partecipando al gruppo di lavoro istituito presso il MASAF per la modifica dei sopra citati Decreti di agosto 2021.

SIN ha svolto le consuete attività di supporto rese sia all'Ufficio gestione amministrativa settore lattiero sia all'Ufficio del contenzioso comunitario, in particolare in riferimento alla predisposizione di materiale (mediante estrazione dal SIAN) e all'elaborazione di dati utili alla ricostruzione in fatto e alla gestione delle posizioni debitorie interessate da procedimenti amministrativi e/o giurisdizionali di competenza Agea.

PNRR - INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO ED ALIMENTARE

Il 30 aprile 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il Piano intende rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolare la transizione ecologica e digitale, favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali.

Il Piano si compone di sei Missioni e sedici Componenti, che si articolano intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Il Piano deve inoltre rispettare il principio di "non arrecare un danno significativo" (Do No Significant Harm - DNSH), ovvero contribuire in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema senza arrecare danno agli obiettivi ambientali.

Per quanto riguarda gli interventi relativi al mondo dell'agricoltura, il Ministero delle Politiche agricole è titolare delle seguenti misure:

- Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo, con una dotazione di 800 milioni di euro;
- Parco Agrisolare, con una dotazione di 1,5 miliardi di euro;
- Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare, con una dotazione di 500 milioni di euro;
- Investimenti nella resilienza dell'agro-sistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche, con una dotazione di 880 milioni di euro;
- Contratti di filiera e di distretto, con una dotazione di 1,2 miliardi di euro (finanziati con risorse a valere sul Fondo per gli investimenti complementari al PNRR).

Complessivamente il MIPAAF (ora Masaf) ha il compito di gestire risorse pari a 4,88 miliardi di euro.

Nell'ambito della misura di "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare" che prevede uno stanziamento di 500mln di Euro, sono previste due le tipologie di intervento:

- ammodernamento dei frantoi oleari (stanziamento 100Mln)
- meccanizzazione agricola (stanziamento 400Mln)

La SIN già a partire dal primo trimestre del 2022 è stata coinvolta dal MIPAAF nell'attuazione degli interventi e più specificatamente sull'intervento riguardante l'ammodernamento dei frantoi oleari.

Nel periodo SIN, ha collaborato con il MIPAAF nella definizione dei diversi dispositivi Ministeriali di attuazione degli interventi ed in particolare:

- nella definizione del decreto recante il bando quadro nazionale concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (DM N.149582 del 31/03/2022);
- nella definizione della bozza del c.d. "DM Riparto" contenente le regole di riparto delle risorse finanziarie disponibili e, al contempo, la disciplina dei rapporti e gli impegni a carico del MipAAF e delle Regioni e Province autonome e degli Organismi Pagatori

Parallelamente essendo stata AGEA investita dal MIPAAF di avviare le attività per la realizzazione del sistema informativo a supporto dei procedimenti di concessione ed erogazione degli aiuti riguardanti le due tipologie di intervento previste nel PNRR, è stato garantito il necessario supporto all'Ufficio Monocratico, nelle attività di definizione dei requisiti di implementazione del sistema informativo che, per non disperdere il patrimonio software già in possesso dell'Amministrazione e considerata la similitudine attuativa degli interventi PNRR, ha previsto la realizzazione del sistema informativo attraverso una rivisitazione delle funzioni già disponibili per la gestione delle misure non connesse alle superfici ed agli animali finanziate dal Fondo FEASR ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013.

INTERSCAMBIO DATI

In questo ambito si è fornito supporto ad AGEA per lo sviluppo del nuovo modello di interscambio scelto dall'Agenzia per la fase uno della nuova architettura di interoperabilità con l'Organismo Pagatore della Regione Emilia-Romagna - AGREA. La prima fase della nuova architettura prevede la sostituzione del CDC di informatica con delle System API e l'evoluzione del sistema Power Center per gli OPR alla versione 1.4. Si è pertanto fornito supporto ad AGEA affinché venissero predisposti i flussi, realizzati nell'ambito della sincronizzazione, nella nuova architettura.

E' stato inoltre fornito supporto al fine di avviare i contatti per l'attuazione ed il completamento della fase uno con tutti gli OPR Regionali che ad oggi utilizzano il sistema di sincronizzazione.

DATA GOVERNANCE

L'Agea ha definito ed avviato un nuovo progetto finalizzato alla Data Governance dei dati, cui SIN ha partecipato fornendo supporto tecnico-amministrativo al primo caricamento su Axon (tool scelto da AGEA per la data governance) con le informazioni relative al Glossario, Business Rules, Metadati di business, Policy e processi di Governance del dato. Le informazioni caricate sono relative al PSP (Piano Strategico PAC 2023-27).

GESTIONE FONTI DI FINANZIAMENTO

Nel corso dell'anno è stato fornito supporto ad AGEA per la rendicontazione delle diverse fonti di finanziamento.

ATTIVITA' PER IL MASAF

Il 2022 ha visto anche l'avvio da parte del MASAF, in collaborazione con AGEA, del piano di evoluzione del SIAN con l'attivazione di un insieme di interventi indirizzati ad aumentare il potenziale di resilienza dell'intero sistema agricolo al fine di integrare e valorizzare le diverse banche dati, avviare un'azione di interscambio e condivisione e soprattutto semplificare i processi amministrativi.

In particolare, diverse sono le iniziative definite ed avviate dal Ministero nel periodo di riferimento, per le quali SIN ha fornito supporto tecnico-amministrativo ai diversi uffici del MASAF coinvolti:

- il nuovo portale unico del SIAN che ridisegna integralmente la piattaforma di accesso ai servizi informatici prevedendo elevati livelli di scalabilità e fruibilità, sicurezza e privacy dei dati, accessibilità e integrità delle informazioni gestite;
- l'Identity Gateway per l'autenticazione e l'abilitazione all'accesso al SIAN tramite identità digitale (SPID, CIE, CNS ed EIDAS per gli utenti stranieri);
- l'impianto della piattaforma Gateway PagoPA, un ambizioso progetto per la gestione diretta dei pagamenti tramite la piattaforma nazionale PagoPA;
- l'implementazione del sistema CRM (Customer Relationship Management) per le interazioni con gli utenti del SIAN (Assistenza, comunicazioni ecc.);
- la realizzazione del portale degli Open Data in conformità con le specifiche tecniche e di processo previsti da AGID attraverso la meta datazione e la pubblicazione dei dataset realizzati tramite endpoint SPARQL;
- la realizzazione della Data Platform e-Business Intelligence per la raccolta e la gestione dei dati SIAN ai fini di poter formulare analisi di contesto e valutazioni programmatiche;
- il nuovo servizio generalizzato di notifica verso AppIO, PEC e SMS.

Contestualmente è proseguita l'erogazione a cura di SIN delle attività di supporto tecnico e amministrativo sui diversi contesti operativi dell'Amministrazione con particolare riferimento all'Ufficio AGRET7, all'Ufficio AGRET2 e alle diverse direzioni generali su aspetti quali:

- partecipazione a tavoli istituzionali e tecnici sulla nuova programmazione 2023-2027 con particolare riferimento agli obiettivi del PSN;
- supporto all'Amministrazione nel governo e controllo dei Fornitori Lotto 3 e 4, nella verifica dei piani di lavoro nonché nel controllo in corso d'opera della fornitura/erogazione dei prodotti/servizi previsti;
- interazione ed interfaccia con i referenti delle strutture operative interne ed esterne, nonché con gli altri Enti ed Amministrazioni che si avvalgono dei servizi e delle banche dati del SIAN;
- supporto nella gestione degli interventi evolutivi sui diversi contesti dell'Amministrazione come il sistema ICQRF, la Pesca e l'Acquacoltura, il sistema ippico ecc;
- supporto per la valutazione dell'impatto derivante dagli adeguamenti normativi per aspetti relativi ai registri telematici, al sistema biologico (interessato da un profondo cambiamento dovuto alla nuova legislazione comunitaria) e al Sistema di certificazione per la produzione integrata SQNPI;
- supporto, in collaborazione con la funzione Monitoraggio, nella definizione delle procedure per la gestione dei processi contrattuali e per il governo del fornitore;
- supporto e consulenza agli Uffici MASAF per l'individuazione dei fabbisogni e la stesura dei requisiti per l'implementazione delle procedure informatiche (es. Tracciabilità latte di bufala, Banca dati fitofarmaci, Sistema biologico ecc.).

ATTIVITA' INGEGNERISTICO-AGRONOMICHE

AGGIORNAMENTO DEL SIPA – REFRESH

Le attività di Refresh 2021, che si sono protratte fino a marzo 2022, hanno interessato le regioni: Valle d'Aosta, Molise per AGEA e le regioni Veneto, Calabria, Piemonte e Lombardia per gli altri Organismi Pagatori regionali.

Per tali regioni SIN ha completato le attività di coordinamento del fornitore RTI Almaviva fino ad aprile 2022: in tale periodo le attività di aggiornamento del SIPA sono state tutte ultimate.

Per la Campagna di aggiornamento Refresh 2022, a seguito del subentro del nuovo fornitore RTI Agriconsulting (vedi precedente paragrafo relativo al subentro) SIN ha svolto l'attività di supporto tecnico-amministrativo all'AGEA nel controllo dell'avanzamento dei lavori, del rispetto delle tempistiche ed ha partecipato nella definizione del procedimento amministrativo con particolare riferimento alla predisposizione della Circolare e delle Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore.

Le Regioni interessate dall'aggiornamento Refresh 2022 sono: Liguria, Toscana, Abruzzo, Marche, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Le attività di aggiornamento del SIPA per tali Regioni dovranno essere ultimate nel 2023.

CONTROLLI TRAMITE MONITORAGGIO REG. (UE) N. 809/2014

SIN ha garantito le attività di coordinamento per il completamento delle le attività di monitoraggio satellitare relativo alla campagna 2021 fino al completamento del subentro del nuovo fornitore del lotto 2 (vedi precedente paragrafo relativo al subentro) avvenuto nel mese di maggio 2022. Tutte le attività della campagna 2021 sono state portate a termine.

Nell'anno 2022, con riferimento alla campagna 2022, SIN ha inoltre fornito supporto per le attività di controllo mediante monitoraggio satellitare ai sensi del Regolamento (809/2014), realizzate secondo la seguente metodologia:

- procedure automatiche e sistematiche di osservazione e valutazione di tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi che possono essere controllati tramite i dati dei satelliti Sentinel di Copernicus;
- attività di follow-up adeguati, qualora necessari, coinvolgendo gli agricoltori interessati al fine di stabilire l'ammissibilità dell'aiuto comunitario richiesto;
- adozione di strumenti adeguati a comunicare con i beneficiari con riguardo all'esito stesso del monitoraggio e ad altre segnalazioni.

Le province oggetto dei controlli tramite monitoraggio per la campagna 2022 sono state estese a tutte le regioni di AGEA (oltre ad ARCEA già presente nel 2021).

SIN ha svolto nella campagna 2022 una attività di supporto tecnico-amministrativo all'AGEA nel controllo dell'avanzamento dei lavori, del rispetto delle tempistiche ed ha partecipato nella definizione del procedimento amministrativo con particolare riferimento alla predisposizione della Circolare e delle Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore.

MODIFICA DEL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE E CONTROLLO – PARCELLA DI RIFERIMENTO

SIN ha fornito ad AGEA il supporto tecnico-amministrativo per la evoluzione del sistema integrato di gestione e controllo, con l'adozione della Nuova Parcella di riferimento per il 2022.

La Nuova Parcella di Riferimento, unica a livello nazionale, è stata adottata da tutti gli Organismi Pagatori per la determinazione dei pagamenti della campagna 2020 ed è stata utilizzata in fase di presentazione delle domande per le campagne 2021 e 2022.

Con l'utilizzo della Nuova Parcella di Riferimento per il 2022 e la contestuale attivazione dei flussi di interscambio tra gli Organismi Pagatori ed il Coordinamento per l'allineamento del dato a livello nazionale, si può ritenere conclusa la condivisione di tale nuovo sistema di identificazione delle parcelle agricole, che nella sua prossima evoluzione prevederà la centralizzazione del dato in un repository nazionale (cloud) con l'esposizione di servizi di consultazione ed aggiornamento nonché la definizione di precise regole di governance.

SUPPORTO OFFERTO ALL'AMMINISTRAZIONE DALL'AREA INFRASTRUTTURA

L'attività di SIN relativamente area Infrastruttura e Sicurezza del SIAN si è concretizzata in un'attività di supporto all'Amministrazione nelle tematiche che seguono:

- supporto tecnico per il rinnovo delle manutenzioni HW del SIAN e del MASAF: è stato stilato l'inventario degli asset su cui rinnovare la manutenzione HW. Tale attività ha avuto come sorgente il CMDB è stato condiviso e approvato dal L3 allo scopo di rimuovere da questo gli apparati prossimi alla dismissione;
- supporto tecnico per il rinnovo del Supporto alle licenze SW del SIAN: sono state individuate ed elencate tutte le licenze installate nel CED SIAN per le quali è necessario rinnovare il supporto del vendor. L'elenco è stato condiviso e approvato dal L3 allo scopo di verificare non solo l'effettivo utilizzo del SW ma anche se le versioni presenti risultano aggiornate e/o se possibile aggiornarle a quelle che sono previste nei contratti di supporto. Ove necessario sono state indette riunioni tecniche con il vendor e i tecnici del L3 per verificare le modalità di aggiornamento del sw (ove possibile);
- supporto tecnico per la gara di manutenzione HW del SIAN: supporto agli avvocati di EY per la stesura del bando di gara. Il supporto si limita esclusivamente ad aspetti tecnici del capitolato di gara;
- collaborazione con i tecnici del Lotto 3 per la presa in carico o l'avvio dei servizi Intellinx (Sistema di Froud Management), WAF (Web Application Firewall), AppScan Cloud (Servizio Cloud per il

Vulnerability Assesment e Management delle applicazioni del SIAN), nello specifico sono state fornite informazioni sul processo e dei requisiti funzionali per l'uso di ogni singolo tool;

- collaborazione con i tecnici del Lotto 3 per la stesura della Procedura di collaudo di sicurezza: partecipazione a riunioni per la stesura della procedura - alla data ancora non consolidata da Lotto 3 - e l'avvio della "sperimentazione" sulle applicazioni SIAN rilasciate dalla data del subentro dal L3, allo scopo di tarare al meglio la fase di remediation;
- verifica della reportistica prodotta dal collaudo di sicurezza (AppScan): attività di vulnerability management che comporta l'analisi delle vulnerabilità "sospette" per capire puntualmente se trattasi di problema reale, falso positivo o problema infrastrutturale. Tale attività contribuisce al nulla osta (o meno) per il passaggio in esercizio dell'applicazione;
- collaborazione con i tecnici del Lotto 3 Servizio Antifrode Agea, per stesura del Processo di Consegna dati all'autorità Giudiziaria provenienti dalle estrazioni di "Intellinx", prodotto che traccia e registra le sessioni utenti del SIAN
- supporto per la messa in produzione della Piattaforma di Whistleblowing di AGEA: attività di coordinamento al fine di implementare sul cloud SPC la piattaforma open source GlobaLeaks come richiesto da AGEA. Tale piattaforma è stata configurata sulla base del processo anticorruzione di Agea in essere;
- supporto al MASAF per le attività di variazione dei responsabili amministrativi del portale www.sian.it. Su indicazioni di Registro.it è stata recuperata la modulistica per la variazione e illustrato al MASAF le azioni amministrative (documenti, dati e firme da raccogliere) per procedere alla variazione del responsabile amministrativo del sito.

DIREZIONE ESECUZIONE DEI CONTRATTI

AGEA ha deliberato di assegnare ad un dirigente SIN il ruolo di DEC del contratto sottoscritto con il Lotto 1 e DEC del contratto sottoscritto con il Lotto 2. Sono state pertanto definite ed avviate le attività di direzione contratto, controllo e verifica assegnate dal codice degli appalti e dalle previsioni contenute nei contratti sottoscritti da AGEA.

SUPPORTO PRESSO GLI UFFICI AGEA

Specifiche risorse SIN hanno affiancato gli uffici AGEA per la gestione di alcune attività tecnico-amministrative.

SUPPORTO AL DEC AGEA PER LE VERIFICHE DI CONFORMITA'

Sono state completate nel mese di dicembre 2022 da SIN le verifiche di conformità dell'Atto – A14-01 a supporto del DEC AGEA.

Sono stati svolti tutti i collaudi funzionali dei servizi ingegneristico-agronomici pianificati per il 2022 per l'Atto A14-01 ed è stato avviato il collaudo della Carta dei Suoli Nazionale per le 3 regioni pilota Lazio, Basilicata e Puglia.

Nel corso del 2022 è stato effettuato il supporto ai DEC dei 4 lotti della nuova Gara SIAN per la esecuzione delle verifiche di conformità in corso d'opera e finali dei servizi e delle forniture, nonché il supporto per le attività di conteggio dei function point e degli altri parametri in fase di rendicontazione. Per tali finalità sono state avviate e sono ancora in corso di svolgimento le attività di definizione delle istruzioni/procedure per la verifica di conformità dei succitati lotti (definizioni degli standard e linee guida e procedure delle attività di verifica conformità in corso d'opera e finali).

ESECUZIONE CONTROLLI QUALITY ASSESSMENT - SIPA

Sono state effettuate le attività di “valutazione annuale della qualità del SIPA (LPIS QA) 2022” come da richiesta AGEA con nota prot. 76222 del 20/10/2022 del Direttore di Coordinamento.

INFORMAZIONI ATTINENTI IL PERSONALE E L'AMBIENTE

Il personale dipendente della Società, al 31 dicembre 2022, si compone di 70 unità di cui:

- n. 5 Dirigenti
- n. 17 Quadri
- n. 48 Impiegati

Oltre alle suddette risorse, l'organico SIN comprende anche:

- 11 unità di personale in distacco dalle aziende dei Soci Privati (di cui 2 Dirigenti, 6 Quadri e 3 Impiegati);
- 3 unità con contratto di somministrazione lavoro a tempo indeterminato.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute da parte del personale dipendente segnalazioni relative ad alcun infortunio sul luogo di lavoro né in itinere.

A partire dal 1° aprile 2022 è stata ripresa parzialmente l'attività in presenza, pur nel pieno rispetto del protocollo sanitario COVID-19, alternando la stessa al lavoro agile, così come regolamentato dalle vigenti procedure aziendali SIN.

AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva, né le sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Il contratto nazionale di lavoro applicato al Personale dipendente è quello del settore del commercio, valido dal 1° aprile 2015 al 31 dicembre 2017. Il contratto nazionale di lavoro applicato al Personale con qualifica di dirigenti è quello delle aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi.

L'organico aziendale complessivo, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio 2021, le seguenti variazioni.

	Anno 2022	Anno 2021	Differenze 2022-2021
Dirigenti totali	7	7	0
Dipendenti	5	5	0
Distaccati	2	2	0
Quadri totali	23	24	-1
Dipendenti	17	17	0
Distaccati	6	7	-1
Impiegati totali	51	55	-4
Dipendenti	48	50	-2
Distaccati	3	5	-2
Totale Personale	81	86	-5
Dipendenti	70	72	-2
Distaccati	11	14	-3
Totale altre risorse	3	1	2
Tempo determinato	0	0	0
Somministrazione	3	1	2
Totale generale risorse	84	87	-3

RIEPILOGO COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE E DISTACCATO SIN 2021 – 2022

	Anno 2022	Anno 2021
Costo personale dipendente	5.365.909	5.571.073
Costo personale distaccato	943.253	1.032.067
Totale costo	6.309.162	6.603.140

SOCIETA' DI REVISIONE

L'Assemblea degli Azionisti della SIN, nella seduta del 21 dicembre 2021, scaduto il contratto stipulato in data 23 ottobre 2018 dalla controllante AGEA con la Baker Tilly Revisa S.p.A. relativamente all'affidamento dell'incarico di controllo legale dei conti ai sensi del D.Lgs 39/2010 ed alla certificazione dei bilanci consuntivi relativi agli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020 anche in nome e per conto della propria controllata SIN S.p.A., ha approvato, su proposta del Collegio Sindacale, l'aggiudicazione alla Baker Tilly Revisa S.p.A. dei servizi di revisione legale dei conti della SIN per gli esercizi dal 2021 al 2023, per un corrispettivo pari ad Euro 52.500,00 (cinquantaduemilacinquecento/00) oltre IVA per il triennio.

Oggetto dell'incarico è l'affidamento dei seguenti servizi:

- (i)** la revisione contabile dei bilanci ai sensi del D.Lgs. n.39/2010 per gli esercizi 2021, 2022, 2023;
- (ii)** il controllo contabile ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs. N. 39/2010;
- (iii)** la verifica degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali;
- (iv)** la revisione contabile su base volontaria della situazione patrimoniale ed economica intermedia redatta al 30 giugno di ciascun anno oggetto dell'incarico.

ATTIVITA' SOCIETARIE

In data 23 giugno 2022 è stato perfezionato il trasferimento delle azioni detenute dai Soci Privati in favore di Agea, mediante girata autenticata da Notaio, fatta eccezione per le azioni già detenute da Sofiter Tech s.r.l. e Green Aus S.p.A., le quali sono state trasferite mediante la procedura di cui all'art. 2022 c.c..

Con delibera del 28 giugno 2022, l'Assemblea dei Soci ha deliberato di abbattere il patrimonio netto da sovrapprezzo per un importo di € 6.018.352,02 (seimilionidiciottomilatrecentocinquantadue/02) al fine di attribuirlo al Socio Agea.

In data 28 giugno 2022, Agea provveduto a nominare componenti del Consiglio di Amministrazione il Dott. Edoardo Fanucci, designandolo quale Presidente, e l'Avv. Giammatteo Rona ed in pari data l'Assemblea dei Soci ha nominato come componente del medesimo Consiglio la Dott.ssa Anna Veneziani.

In data 12 settembre 2022, la Consigliera Dott.ssa Anna Veneziani ha rassegnato le dimissioni dalla carica. In data 21 settembre 2022, in attuazione dell'art. 15 *bis* del D. Lgs. 21 maggio 2018 n. 74, come modificato dal D. Lgs. 4 ottobre 2019 n. 116, Agea ha provveduto a trasferire al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il 51% del capitale sociale della Società.

In data 21 settembre 2022, l'Assemblea dei Soci ha nominato come componente del Consiglio di Amministrazione l'Avv. Simona Terracciano.

ASPETTI LEGALI E CONTENZIOSO

Giudizio Almaviva/Ex Direttore Generale/ Ex Presidente/SIN

Con atto di citazione del 28 marzo 2013 Almaviva ha convenuto innanzi al Tribunale di Roma l'ex Direttore Generale, l'ex Presidente e SIN, chiedendo la condanna dei sig.ri ex Direttore Generale ed ex Presidente, in solido tra loro, al risarcimento in favore di SIN di tutti i danni, patrimoniali e non patrimoniali, subiti in conseguenza di spese di telefonia mobile, sanzioni per violazione del codice della strada, spese non documentate e utilizzo di carte di credito aziendali. La chiamata in causa di SIN (che si è costituita in giudizio) riguarda esclusivamente l'eventuale rimborso delle spese di lite sostenute da Almaviva.

Con sentenza del 14 luglio 2015 n. 19185, pubblicata il 28 settembre 2015, il Tribunale di Roma ha dichiarato: (i) estinta la domanda proposta da Almaviva nei confronti dell'ex Direttore Generale per il risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali; (ii) estinta la domanda proposta da Almaviva nei confronti dell'ex Presidente per il risarcimento dei danni non patrimoniali; (iii) rigettato la domanda proposta da Almaviva nei confronti dell'ex Direttore Generale in relazione all'obbligo di vigilanza sull'operato dell'ex Presidente; (iv) condannato l'ex Presidente al pagamento in favore di SIN della complessiva somma di Euro 277.833,03 oltre rivalutazione e interessi; (v) condannato l'ex Presidente alla refusione delle spese legali in favore di Almaviva S.p.A. liquidate in euro 21.500,00 oltre rimborso spese generali, IVA e Cpa; (vi) condannato l'ex Presidente alla refusione delle spese legali in favore di SIN liquidate in euro 18.000,00 oltre rimborso spese generali, IVA e Cpa; (vii) compensato integralmente le spese del giudizio nei rapporti fra Almaviva, SIN e l'ex Direttore Generale.

SIN, con atto di citazione in appello del 23 marzo 2016, ha impugnato la sentenza n.19185/15 del Tribunale di Roma chiedendo, in parziale riforma della sentenza, la condanna dell'ex Direttore Generale al pagamento, a titolo di risarcimento dei danni patrimoniali, della complessiva somma di euro 277.833,03 sia per le spese a lui direttamente imputabili che per quelle imputabili all'ex Presidente.

La sentenza è stata impugnata anche dall'ex Direttore Generale chiedendone la parziale riforma.

I due giudizi sono stati riuniti dalla Corte di Appello di Roma e, tenutasi la prima udienza di comparizione, in data 11 ottobre 2016 la Corte di Appello ha trattenuto la causa in decisione.

Con sentenza n. 2016/2017, la Corte di Appello di Roma ha rigettato gli appelli proposti dall'ex Direttore Generale e da SIN, accolto l'appello incidentale di Almaviva, limitatamente alla condanna dell'ex Direttore Generale al pagamento delle spese di entrambi i gradi di giudizio.

Con ricorso notificato il 25 ottobre 2017, SIN ha proposto ricorso per Cassazione avverso la sentenza della Corte di Appello di Roma.

Con Ordinanza depositata in cancelleria il 12 maggio 2021, la Corte di Cassazione ha accolto il primo e secondo motivo di ricorso di SIN, cassato la sentenza impugnata e rinviato la causa alla Corte di Appello di Roma che dovrà giudicare in diversa composizione.

Con atto di precetto notificato all'ex Presidente in data 30 marzo 2019, è stato richiesto il pagamento dell'importo di 277.833,03 oltre le spese legali liquidati in sentenza e rivalutazione ed interessi maturati e maturandi.

Con atto di pignoramento del 30 maggio 2019, la SIN ha sottoposto ad esecuzione forzata tutte le somme e/o titoli e/o azioni e/o obbligazioni e/o beni dovuti e debendi all'ex Presidente ed ha iscritto a ruolo la relativa procedura. Con Ordinanza del 6 marzo 2020, il Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Terni ha liquidato le spese di procedura, ponendole a carico della terza pignorata attuale datrice di lavoro dell'ex Presidente ed ha assegnato a SIN le somme dovute da tutti i terzi pignorati per l'importo complessivo di € 33.295,22.

Con successivo atto di precetto in rinnovazione, Sin ha intimato il pagamento del residuo importo di € 267.398,92 oltre rivalutazione e interessi ed è stato avviato un pignoramento presso terzi che ha avuto esito negativo.

Con successivo atto di pignoramento presso terzi sono state sottoposte ad esecuzione le somme depositate presso alcuni istituti di credito con i quali il debitore aveva rapporti attivi. Il Tribunale di Pesaro con ordinanza del 13 marzo 2023 ha assegnato a SIN l'importo di € 2.990,87.

Nel mese di settembre 2022 è stato eseguito presso la sede SIN di via Curtatone il pignoramento di 16 quadri dell'ex Presidente presenti presso la sede stessa e sono in corso di stima da parte del perito incaricato.

Giudizio SIN/Ex Direttore Generale/ Ex Presidente/Almaviva

All'esito dell'Ordinanza della Corte di Cassazione del 12 maggio 2021, SIN ha riassunto il giudizio dinanzi alla Corte di Appello di Roma chiedendo la condanna dell'ex Direttore Generale al pagamento dei danni subiti da SIN per l'omessa vigilanza rispetto alle condotte poste in essere dall'ex Presidente e per le somme impiegate dalla Società per far fronte alle spese sostenute dall'ex Direttore Generale diverse da quelle derivanti dall'uso della carta di credito aziendale.

Con provvedimento del 26 aprile 2022, la Corte che ha rinviato la causa al 24 settembre 2024 per la precisazione delle conclusioni.

Giudizio Ex Direttore Generale/SIN - richiesta pagamento indennità

L'ex Direttore Generale a seguito del licenziamento per giusta causa e della conseguente risoluzione del rapporto di lavoro ha convenuto SIN innanzi al Tribunale di Roma sez. lavoro chiedendo la condanna di SIN al pagamento di ratei mensilità supplementari, ferie e permessi non goduti, mensilità non corrisposte, nonché l'indennità convenzionale prevista dal contratto di assunzione e ritenuta dovuta in ogni ipotesi di risoluzione del rapporto di lavoro, pari a 48 mensilità dell'ultima retribuzione di circa 19.000 euro/mese. Ha richiesto altresì il pagamento dell'indennità sostitutiva del preavviso, nella misura di ulteriori 48 mensilità dell'ultima retribuzione.

Fallito il tentativo di conciliazione tra le parti in causa, il Tribunale di Roma ha formulato una proposta conciliativa. Non essendosi addivenuti alla conciliazione, il Giudice ha rinviato la causa per la discussione.

Con sentenza n. 4910/2017 emessa in data 24 maggio u.s. il Giudice del lavoro, in parziale accoglimento del ricorso proposto dall'ex Direttore Generale, ha condannato SIN al pagamento delle spettanze retributive non corrisposte all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, nonché dell'indennità contrattuale pari alla retribuzione che l'ex Direttore Generale avrebbe percepito per il periodo di 48 mesi di preavviso come prevista dal contratto di assunzione del 23 marzo 2006 e, in parziale accoglimento delle domande riconvenzionali proposte da SIN, ha dichiarato nulla la clausola n. 10 del contratto che prevedeva il pagamento dell'indennità supplementare pari a 48 mensilità dell'ultima retribuzione, riconoscendo in ogni caso la legittimità del licenziamento per giusta causa.

Avverso la sentenza n. 4910/2017 del Tribunale di Roma SIN ha proposto gravame innanzi alla Corte di Appello di Roma sez. Lavoro e, nelle more della prima udienza di comparizione, si è costituito l'ex Direttore Generale proponendo appello incidentale.

Con sentenza n. 4727/2021 del 17 dicembre 2021, la Corte di Appello di Roma in parziale accoglimento dell'appello proposto da SIN ha riformato la sentenza di primo grado rigettando la domanda dell'ex dipendente volta ad ottenere il pagamento delle indennità sostitutiva del preavviso ed ha rideterminato l'importo dovuto all'ex Direttore Generale a titolo di differenze retributive in € 11.779,96. La Corte di Appello ha rigettato l'appello incidentale proposto dall'ex D.G. compensando integralmente le spese di giudizio.

L'ex Direttore ha proposto ricorso in cassazione avverso la sentenza n. 4727/2021 della Corte di Appello di Roma sez. lavoro. SIN ha provveduto a notificare a controparte il controricorso con ricorso incidentale condizionato. Si è in attesa che la Suprema Corte di Cassazione fissi l'udienza di discussione

A fronte della notifica da parte dell'ex DG del precetto di pagamento e del pignoramento presso terzi fondato sulla sentenza del Tribunale di Roma n. 4910/2017 Sin ha depositato presso la Corte di Appello di Roma istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza impugnata. La Corte di Appello di Roma ha sospeso l'esecuzione della sentenza di primo grado per la somma eccedente € 200.000,00 autorizzando il recupero coattivo del credito solo fino a tale ammontare.

Avverso l'atto di precetto di pagamento, Sin ha altresì proposto innanzi al tribunale di Roma sez. Lavoro opposizione ex artt. 615 co1 cpc e 617 co 1 cpc formulando istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva del titolo azionato dal creditore. Il giudice e del lavoro ha rigettato l'opposizione a precetto formulata da Sin che ha impugnato il provvedimento innanzi alla Corte di Appello di Roma.

La Corte di Appello di Roma con sentenza n. 3283/83, preso atto della riforma della riforma della sentenza n. 4910/2017, ha dichiarato inefficacie il precetto di pagamento per l'importo eccedente € 11.779,96.

SIN ha provveduto a depositare ricorso per decreto ingiuntivo in relazione alle somme che l'ex Direttore Generale aveva incassato in esecuzione della sentenza del Tribunale di Roma n. 4910/2017.

Il Tribunale di Roma, sez. Lavoro, ha emesso il decreto ingiuntivo n. 5822/2022 con cui è stato ingiunto all'ex Direttore Generale di pagare a SIN la somma di € 214.850,20, oltre interessi legali avverso il decreto ingiuntivo non è stata proposta opposizione.

Giudizio SIN/Ex Direttore Generale

SIN ha instaurato un giudizio ordinario nei confronti dell'ex Direttore Generale per chiedere accertarsi e dichiararsi la responsabilità di quest'ultimo per i danni non patrimoniali arrecati alla Società dalla condotta costituente reato dal medesimo posta in essere (come accertata in sede penale con sentenza del Tribunale Penale n. 1924/2014 e confermata dalla Corte di Appello Penale con sentenza n. 1030/2017) con condanna del medesimo al pagamento di quanto dovuto per il danno all'immagine cagionato.

La prima udienza, fissata per il 26 giugno 2020, è stata rinviata d'ufficio al 29 settembre 2020 in considerazione dell'emergenza sanitaria, udienza per la quale il Giudice ha disposto la trattazione cartolare. All'esito della trattazione scritta il Giudice ha rinviato all'udienza del 17 settembre 2021 per la decisione sulle richieste istruttorie.

In tale udienza, ammessa la produzione documentale, il Giudice ha fissato l'udienza dell'11 novembre 2022 per la precisazione delle conclusioni. **Si è in attesa della decisione.**

Associazione Pastore/SIN

L'Associazione Antonio Pastore ha notificato alla Società il decreto ingiuntivo n. 270/2019, provvisoriamente esecutivo, emesso dal Tribunale di Milano con il quale è stato ingiunto alla SIN di pagare alla detta Associazione la somma di euro 21.305,65, oltre interessi e rivalutazione monetaria, notificando altresì, unitamente al decreto ingiuntivo, atto di precetto. In relazione a detto decreto è stato sottoscritto un accordo di moratoria tra SIN e l'Associazione Pastore relativo alle pretese contributive dalla stessa avanzate, tenuto conto della pendenza innanzi alla Corte di appello di Roma del giudizio relativo alle spettanze dell'ex Direttore Generale.

In considerazione dell'esito positivo per la SIN del predetto giudizio, si è provveduto a comunicarne le risultanze all'Associazione per la rinuncia di quest'ultima al decreto ingiuntivo.

Con nota del 17 febbraio 2022, l'Associazione Pastore ha rinunciato al credito di cui al decreto ingiuntivo 270/2019 emesso dal Tribunale di Milano, unitamente all'atto di precetto dell'11 febbraio 2019.

Giudizio Ex Amministratore Delegato-Ex Vice Presidente/SIN

L'ex Amministratore Delegato di SIN, con atto di citazione del 21 giugno 2012 ha convenuto innanzi al Tribunale di Roma SIN chiedendo il risarcimento del danno asseritamente subito a seguito della revoca dalla carica di amministratore del 4 aprile 2012, quantificato in € 840.000,00.

SIN si è costituita chiedendo l'accertamento della giusta causa di revoca e per l'effetto il rigetto della domanda risarcitoria. SIN ha, altresì, chiamato in causa Agea per essere manlevata in caso di accoglimento delle domande avversarie.

L'ex Vice Presidente, con atto del 4 luglio 2012 ha citato SIN e Agea innanzi al Tribunale di Roma ed ha chiesto il risarcimento del danno asseritamente subito a seguito della revoca senza giusta causa dalla carica di amministratore di SIN, quantificato in € 245.000,00.

SIN si è costituita in giudizio ed ha chiesto l'accertamento della giusta causa di revoca e, per l'effetto, il rigetto della domanda risarcitoria; ha, altresì, chiesto la condanna di Agea a tenerla indenne in caso di accoglimento delle domande avversarie. In via riconvenzionale, SIN ha chiesto la condanna dell'ex Vice Presidente alla restituzione dell'importo di euro 13.929,01 ad essa illegittimamente attribuito e dalla stessa illegittimamente percepito.

Agea si è costituita eccependo l'improcedibilità del giudizio (per la sussistenza di una clausola compromissoria nello statuto SIN) e chiedendo il rigetto delle domande.

Il Tribunale di Roma dopo aver riunito i due giudizi ha trattenuto la causa in decisione.

Con sentenza n. 7886/2015, il Tribunale, dichiarato il difetto di legittimazione attiva di AGEA a contraddire alla domanda risarcitoria proposta nei suoi confronti dall'ex Vice Presidente, ha rigettato le domande proposte dall'ex Amministratore Delegato e dall'ex Vice Presidente nei confronti di SIN con condanna alla refusione della spese di giudizio in favore di SIN e di AGEA, liquidate, per ciascuna delle Parti, in euro 27.804,00 oltre rimborso forfetario.

L'ex Amministratore Delegato ha proposto appello avverso la citata sentenza 7886 del 13 aprile 2015.

SIN si è costituita chiedendo la dichiarazione di nullità o, in subordine, di inammissibilità e comunque il rigetto del ricorso proposto dall'ex Amministratore Delegato.

AGEA si è costituita chiedendo la conferma della sentenza impugnata e il rigetto della domanda attorea, nonché di ogni altra domanda formulata nei propri confronti.

Con atto del 19 ottobre 2015 SIN ha impugnato la sentenza (R.g. 6591/2015) lamentando l'omessa pronuncia sulla restituzione dell'importo percepito dall'ex Vice Presidente; SIN ha altresì chiesto la riunione del giudizio a quello incardinato dall'ex Amministratore Delegato sempre avverso la sentenza (R.g. 5412/2015).

Con atto di citazione del 13 novembre 2015 anche l'ex Vice Presidente ha impugnato la sentenza (R.g. 7207/2015) con riguardo all'accertamento e alla liquidazione delle spese giudiziali.

La Corte d'Appello di Roma ha disposto la riunione dei giudizi recante R.g. 6591/2015 con quello recante R.g. 5412/2015 e R.g. 7207/2015

Con atto datato 12 gennaio 2016 SIN ha avanzato istanza finalizzata: (i) alla riunione dell'ulteriore giudizio incardinato dall'ex Vice Presidente (); (ii) alla tutela del contraddittorio delle parti di tutti i giudizi d'impugnazione incardinati avverso la sentenza n. 7886 del 13 aprile 2015.

Con sentenza dell'**11 luglio 2022**, la Corte di Appello di Roma ha rigettato l'appello proposto dall'ex Amministratore Delegato, condannandolo al pagamento delle spese processuali in favore di SIN e di AGEA ed ha condannato l'ex Vice Presidente al pagamento delle spese processuali di primo grado.

Giudizio ex Consigliere/SIN

Con atto di citazione notificato il 5 dicembre 2011, un ex consigliere di amministrazione della SIN di nomina AGEA non confermato nella carica successivamente all'avvenuta trasformazione della Società

da S.r.l. in S.p.A., ha convenuto la SIN dinnanzi al Tribunale di Roma al fine di ottenere il risarcimento del danno dallo stesso asseritamente subito per essere stato revocato senza giusta causa dall'incarico di amministratore (danni quantificati in € 120.000,00 o in via subordinata nella minor somma di € 90.000,00).

SIN si è costituita in giudizio ed ha notificato l'atto di chiamata in causa della Agea in quanto l'ex Consigliere è stato revocato dalla carica di membro del Consiglio di Amministrazione dal socio pubblico AGEA, che lo aveva a suo tempo nominato.

Con sentenza del 26 settembre 2014 il Tribunale di Roma ha accolto la domanda dell'ex Consigliere.

La sentenza si pone in aperto contrasto con quella con cui l'analoga domanda dall'altro Consigliere di nomina AGEA era stata rigettata.

In data 23 ottobre 2014 SIN ha quindi proceduto al versamento della somma risarcitoria stabilita dal Tribunale in € 18.235,00, oltre spese riservandosi di impugnare la sentenza, cosa che è avvenuta nel mese di dicembre 2014.

Con sentenza n. 2957/20 del 15 giugno 2020, la Corte di Appello di Roma ha rigettato il gravame proposto da SIN avverso la sentenza del 26 settembre 2014.

SIN ha proposto ricorso dinnanzi alla Suprema Corte di Cassazione avverso la predetta sentenza. Il giudizio tutt'ora pendente e si è in attesa della fissazione dell'udienza in camera di consiglio.

Azione di responsabilità sociale nei confronti dell'ex Presidente ed AD

Su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea degli Azionisti della SIN ha deliberato, in data 27 marzo 2014, l'avvio dell'azione sociale di responsabilità ex art. 2396 c.c. nei confronti dell'ex Presidente e Amministratore Delegato per tutti i danni dallo stesso causati alla Società per spese non riconducibili ai fini aziendali sostenute tramite carta di credito.

SIN, con atto di citazione del 30 ottobre 2014, ha convenuto il medesimo dinanzi al Tribunale Civile per l'accertamento delle sue responsabilità per condotta negligente in qualità di Presidente ed AD chiedendo altresì il risarcimento di tutti i danni patrimoniali (allo stato quantificati in euro 23.335,78) oltre al risarcimento per omessa vigilanza in merito all'operato dell'ex Direttore Generale. La prima udienza è stata fissata al 3 marzo 2015.

Con sentenza n. 7124/2017 del 4 aprile 2017, il Tribunale Civile di Roma ha rigettato la domanda azionata da SIN nei confronti dell'ex Presidente ed AD.

SIN ha proposto appello avverso la citata sentenza dinanzi alla Corte di Appello di Roma, Sezione specializzata in materia di imprese.

Con sentenza n. 6202/2019 del 16 settembre 2019, la Corte di Appello di Roma ha rigettato l'appello proposto da SIN avverso la sentenza n. 7124/2017.

Con atto del 19 giugno 2020, la Società ha proposto ricorso per Cassazione avverso la sentenza n. 6202/2019 della Corte di Appello di Roma. La controparte si è costituita mediante notifica del controricorso. **Si è in attesa della fissazione dell'udienza.**

Ricorso per decreto ingiuntivo proposto dall'ex Presidente del Collegio Sindacale

Con decreto notificato in data 17 ottobre 2014 il Tribunale di Siracusa ha ingiunto a SIN il pagamento, a favore dell'ex Presidente del Collegio Sindacale di un importo pari a circa 61mila euro (oltre spese). La pretesa è riferita all'asserito mancato pagamento di competenze relative ai pareri resi ex art. 2389 nel triennio 2001-2013.

SIN ha presentato opposizione in data 25 novembre 2014 chiedendo il rigetto dell'istanza di concessione della provvisoria esecuzione. Il Giudice con ordinanza del 14.7.2015 non ha concesso la provvisoria esecuzione del decreto richiesta da controparte. Il Giudice, con ordinanza del 7 febbraio 2017, ha

dichiarato inammissibile l'interrogatorio del Direttore Generale richiesto da controparte ed ha ammesso una CTU contabile. Depositata la Relazione Tecnica e la relazione integrativa il Giudice, ha disposto l'espletamento della procedura di mediazione ex D. Lgs. 28/2010, ha fissato l'udienza l del 9 dicembre 2020 per la precisazione delle conclusioni.

Con sentenza 493/2021, pubblicata il 17 marzo 2021, il Tribunale di Siracusa ha rigettato l'opposizione proposta dalla Società e dichiarato esecutivo il decreto ingiuntivo opposto n. 1365/2014. In data 3 maggio 2021, controparte ha provveduto a notificare l'atto di precetto.

La Società ha provveduto a notificare atto di citazione in appello con contestuale richiesta di sospensione dell'efficacia della sentenza di primo grado ai sensi dell'art. 283 c.p.c..

Con sentenza n. 1477/2022, la Corte di Appello di Catania ha rigettato l'appello proposto da SIN, confermando la sentenza di 1° grado.

SIN S.p.A. contro Auselda AED Group S.p.A. in Amministrazione straordinaria

A seguito del rigetto da parte del Commissario dell'istanza di ammissione al passivo formulata da SIN per l'importo di € 1.633.456,79 a titolo di penale ed interessi, Sin ha proposto opposizione allo stato passivo ex art 98 l.f. . Il giudizio contrassegnato con il NRG 1171/17 è stato assegnato alla sezione fallimentare del Tribunale di Roma

Con Decreto depositato in data **23 marzo 2023**, il Collegio Fallimentare ha ammesso al passivo della procedura di amministrazione straordinaria di Auselda il credito azionato da SIN di € 1.257.746,05.

Giudizio IDEA NATURA/ AGEA/SIN

Con ricorso spedito il 17 aprile 2015, l'IDEA NATURA Soc. Coop. Agr. ha richiesto al TAR Campania l'annullamento del provvedimento amministrativo adottato da AGEA con cui si comunicava il mancato accoglimento della richiesta di ammissibilità al sostegno eccezionale a carattere temporaneo per i produttori di ortofruttili deperibili colpiti dalla perdita improvvisa del mercato di esportazione.

Oltre AGEA, è stata convenuta anche SIN che ha provveduto alla costituzione nel giudizio.

La Cooperativa ricorrente ha rinunciato all'istanza di sospensione che non è stata trattata all'udienza fissata del 15 maggio 2015.

L'udienza di trattazione della causa è stata fissata per il 13 dicembre 2021.

Con sentenza n. **159/2022**, il TAR Campania ha rigettato il ricorso di IDEA NATURA.

Giudizio AGRIVERDE Soc. Coop. Agr/AGEA/SIN

Con atto notificato in data 9 novembre 2015, la AGRIVERDE Soc. Coop. Agr. proponeva ricorso avverso la nota AGEA prot. n. DPTU2015.512 con la quale la stessa AGEA escludeva dagli aiuti l'importo di euro 27.083,30 richiesto dalla ricorrente con istanza del 13 febbraio 2015.

Oltre AGEA, è stata convenuta anche SIN che ha provveduto alla costituzione nel giudizio.

L'udienza per la discussione è stata fissata per il 28 novembre 2022.

Procedimento penale a carico dell'ex Presidente

Con procedimento penale RG GIP 13/18874 è stata contestata all'ex Presidente la violazione degli artt. 81 e 314 c.p. perché *“con più azioni in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, nella qualità di Presidente della SIN S.p.A., istituita con legge n. 231/2005, come organismo di diritto pubblico e, come tale, incaricato di pubblico servizio, che aveva, in ragione del suo ufficio, il possesso e la disponibilità di denaro della medesima Società, si appropriava,*

mediante indebito utilizzo della carta di credito aziendale da lui stesso assegnata, di somme di denaro quantificate nella misura di euro 138.033,13”. La SIN si è costituita parte civile nel procedimento.

L'ex Presidente è stato rinviato a giudizio secondo il rito ordinario.

In data 9 gennaio 2015 si è tenuta prima udienza e la causa è stata rimandata per il prosieguo alla data del 26 maggio 2015 e successivamente al 10 novembre 2015.

In tale ultima udienza, stante l'assenza dei testimoni del PM (gli operanti della GDF che hanno proceduto alle investigazioni) il Tribunale Penale ha rinviato per lo stesso incombente al 5 aprile 2016.

Nell'udienza del 5 aprile 2016, stante la composizione precaria del Collegio, il Tribunale Penale ha rinviato per lo stesso incombente al 27.9.2016, successivamente al 6 giugno 2017, ancora al 26 ottobre 2017 ed infine al 27 febbraio 2018.

All'udienza del 27 febbraio 2018 sono stati escussi i testi indicati dal Pubblico Ministero. Il Tribunale ha fissato la successiva udienza al 20 aprile 2018 per l'escussione degli ultimi testi del P.M. e dei testi della Parte Civile. All'udienza del 19 giugno 2018, è stato escusso un teste della parte civile SIN e l'udienza è stata rinviata al 12 luglio 2018. In tale udienza sono stati escussi testi della difesa e la causa è stata rinviata al 29 ottobre 2018. Alla successiva udienza del 22 novembre 2018 è stato definito in primo grado il giudizio a carico dell'ex Presidente, dichiarato colpevole del reato ascritto.

L'ex Presidente ha proposto appello avverso la sentenza di condanna del 19 dicembre 2018. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di trattazione.

Decreto ingiuntivo SIN/Regione Basilicata

Con ricorso per decreto ingiuntivo del dicembre 2016 la SIN ha richiesto al Tribunale Ordinario di Potenza di voler ingiungere alla Regione Basilicata, Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura, di pagare alla SIN medesima la somma complessiva di Euro 413.853,17, debito residuo dell'Atto stipulato in data 17 marzo 2009 tra la Società e l'ARBEA, Organismo Pagatore Regionale, i cui compiti sono stati successivamente trasferiti alla Regione Basilicata.

SIN ha chiesto altresì che l'emanando decreto fosse munito della clausola della provvisoria esecuzione.

Con decreto n. 279/2017 del 15 marzo 2017, il Tribunale Civile di Potenza, accogliendo il ricorso di SIN, ha ingiunto alla Regione Basilicata il pagamento in favore di SIN dell'importo di euro 413.853,17 oltre interessi e spese.

Con atto di citazione del 24 aprile 2017, la Regione Basilicata ha proposto opposizione avverso il citato decreto ingiuntivo. Il Tribunale di Potenza ha differito l'udienza di comparizione delle parti, fissata per il 31 luglio 2017, al 7 febbraio 2018.

Con Ordinanza del 14 gennaio 2020 il Giudice Istruttore, sciogliendo la riserva assunta all'udienza del 12 luglio 2019, ha accolto l'istanza ex art. 648 c.p.c. proposta da SIN, ha concesso la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo opposta dalla Regione Basilicata ed ha assegnato i termini di cui all'art. 183, comma 6, c.p.c., rinviando all'udienza del 4 dicembre 2020, aggiornata d'ufficio al 21 maggio 2021.

All'udienza del 4 maggio 2022 sono stati escussi i testi ed aggiornata la causa al 26 giugno successivo, rinviata al 7 maggio 2023 per l'escussione di un ulteriore teste.

Giudizio Sig. XX/ SIN

Il Sig. XX ha convenuto SIN innanzi al Tribunale di Roma sez. lavoro per far accertare il suo diritto ad essere assunto dalla SIN e conseguentemente disporre la costituzione del rapporto di lavoro con decorrenza degli effetti dal 10.2.2014 data di scadenza dei 36 mesi dalla data di approvazione della graduatoria definitiva del 10.2.2011 del concorso bandito da SIN.

SIN si è costituita in giudizio deducendo l'infondatezza della domanda presentata da controparte ed ha richiesto l'integrale rigetto del ricorso. La prima udienza è stata fissata per il 2.2.2016.

Nell'udienza del 26.4.2016 che aveva la finalità di verificare ipotesi transattiva fra le parti, visto l'eccessivo divario tra le posizioni delle stesse (che non ha consentito di raggiungere alcun accordo) la causa è stata rinviata per la discussione orale all'udienza del 21 luglio 2016.

In tale udienza il Giudice adito ha formulato una proposta conciliativa ed ha rinviato all'udienza del 6 ottobre 2016 per consentire alle parti di valutare tale proposta. L'udienza del 6 ottobre, su richiesta congiunta delle parti, è stata rinviata al 8 novembre 2016.

In tale udienza il Giudice adito ha rinviato la causa al 2 marzo 2017 per la discussione, autorizzando le parti a deporre note autorizzate.

Con sentenza n. 3750/2017, pubblicata il 20 aprile 2017, il Giudice adito ha accolto il ricorso di controparte ed ha dichiarato costituito fra il Sig. XX e la SIN S.p.A. un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con inquadramento al 1° livello del CCNL settore commercio, condannando altresì la SIN a risarcire nei confronti del medesimo i danni subiti, quantificati in misura pari alle retribuzioni non percepite dalla data del 14 febbraio 2014 sino alla sentenza, oltre rivalutazione ed interessi legali.

Con atto depositato il 20 ottobre 2017, SIN ha proposto appello avverso la citata sentenza dinanzi alla Corte di Appello di Roma in funzione di Giudice del Lavoro. La prima udienza è fissata per il 24 giugno 2019.

All'udienza del 24 giugno 2019 dinanzi alla Corte d'Appello di Roma sez. Lavoro, nel giudizio promosso da SIN avverso la sentenza di primo grado n. 3750/2017 che aveva dichiarato costituito un rapporto di lavoro tra SIN ed il Sig. XX, la Corte adita ha rinviato all'udienza dell'11 maggio 2020 per la discussione.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'udienza dell'11 maggio 2020 è stata rinviata al 22 febbraio 2021 per gli stessi incombenti.

L'udienza di discussione è stata fissata per il 22 febbraio 2021. Successivamente al deposito delle note autorizzate, la Corte d'Appello ha rinviato all'udienza dell'11 gennaio 2022.

All'esito dell'udienza dell'11 gennaio 2022, la Corte di Appello di Roma con dispositivo di sentenza n. 32/2022 ha rigettato l'appello proposto da SIN.

Avendo controparte provveduto a notificare la citata sentenza, la Società ha proposto ricorso in cassazione avverso la sentenza n. 32/2022, cui ha fatto seguito il controricorso di parte avversa.

Si è in attesa della fissazione dell'udienza.

Giudizio Sig. XX/ SIN

Nelle more del giudizio di appello con cui è stata chiesta la riforma della sentenza n. 3750/2017, la Società ha dato esecuzione provvisoria e condizionata alla predetta sentenza, senza prestare acquiescenza alla medesima. Il rapporto di lavoro, così provvisoriamente costituito, si è risolto da far data dal 1° marzo 2018 per mancato superamento del periodo di prova,

A seguito del recesso dal rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova comunicato dalla SIN al Sig. XX, il medesimo ha instaurato un giudizio innanzi al Tribunale del Lavoro di Roma richiedendo la reintegra/reimmissione in servizio e pagamento delle retribuzioni medio tempore maturate.

SIN si è costituita in giudizio contestando quanto dedotto da controparte ed eccependo preliminarmente l'inammissibilità ed improcedibilità del ricorso per mancanza dei presupposti di cui alla Legge 92/2012 (c.d. rito Fornero), atteso che il rapporto di lavoro sub iudice avendo avuto decorrenza dal 18 settembre 2017 era assoggettato alla disciplina del D. Lgs. n. 23/2015 (c.d. contratto a tutele crescenti).

All'udienza del 16 luglio 2018 il Giudice si è riservato sull'eccezione preliminare promossa da SIN.

Il Giudice adito, a scioglimento della riserva assunta, ha ritenuto inapplicabile il rito ex lege 92/2012 (c.d. Fornero) ed ha, conseguentemente, disposto la trasformazione del procedimento in giudizio ex art. 414 c.p.c., fissando per la discussione l'udienza del 24 ottobre 2018.

Il Sig. XX ha, successivamente, depositato in data 24 settembre 2018 il ricorso integrativo, cui la Società ha controdedotto con propria memoria integrativa.

All'udienza del 24 ottobre 2018 il Giudice adito ha sollecitato una eventuale composizione bonaria della lite, rinviando al 3 dicembre 2018. Tale udienza è stata aggiornata al 7 gennaio 2019 per l'eventuale bonario componimento o la discussione della causa.

Non essendosi pervenuti ad una conciliazione della controversia, il Giudice ha rinviato per la discussione all'udienza del 3 aprile 2019. In tale udienza, all'esito della discussione, il Giudice si è riservato e, a scioglimento della riserva assunta, ritenendo non necessaria l'ammissione di mezzi istruttori, ha rinviato la causa al 18 novembre 2019 e successivamente all'udienza del 2 dicembre per la discussione.

Con sentenza n. 10683/2019 del 2 dicembre 2019, il Giudice adito ha rigettato il ricorso proposto dal Sig. XX, condannandolo alla refusione delle spese di giudizio a favore di SIN.

Con ricorso notificato il 7 maggio 2020, il Sig. XX ha proposto e notificato appello avverso la sentenza del Tribunale di Roma n. 10683/2019 che aveva rigettato il ricorso dal medesimo proposto. La prima udienza è fissata per il 15 settembre 2020.

La Corte d'Appello ha disposto che l'udienza fissata per il 15 settembre 2020 fosse sostituita da note scritte. A seguito della trattazione scritta, la stessa Corte ha emesso la sentenza n. 1691/2020 rigettando l'appello proposto dal Sig. XX, con condanna del medesimo a rifondere a SIN le spese del giudizio.

A seguito della notifica da parte del Sig. XX della sentenza n. 1691/2020, la Società ha proposto ricorso dinnanzi alla Suprema Corte di Cassazione per chiedere la riforma parziale della predetta sentenza nella parte in cui, fermo il rigetto della domanda proposta dal Sig. XX, ha dichiarato che il rapporto di lavoro intercorso tra le Parti è autonomo dal rapporto oggetto della pronuncia del Tribunale di Roma n. 3750/2017, potendone derivare dal passaggio in giudicato un pregiudizio pratico per la Società, anche in relazione all'ulteriore giudizio pendente tra le Parti ed avente ad oggetto il gravame avverso la predetta sentenza pendente innanzi alla Corte di Appello di Roma.

Si è in attesa della fissazione dell'udienza.

Giudizio SIN/ Sig. XXX

Con ricorso ex art. 638 c.p.c. dell'11 luglio 2018, il Sig. XXX adiva il Tribunale di Roma chiedendo ingiungersi alla SIN il pagamento in suo favore della somma di € 13.652,00, a suo dire dovuta per il periodo 20 aprile 2017 – 17 settembre 2017 a seguito della sentenza n. 3750/2017 che aveva dichiarato costituito un rapporto di lavoro tra SIN e XXX.

Con decreto ingiuntivo n. 5845/2018 del 21 luglio 2018, il Giudice adito ha ingiunto a SIN di pagare in favore di XXX la predetta somma.

SIN ha proposto opposizione al decreto ingiuntivo, richiedendo la declaratoria di nullità e/o inefficacia e comunque l'annullamento e la revoca del decreto ingiuntivo.

L'udienza del procedimento dinnanzi al Giudice del Lavoro di Roma, inerente il giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo richiesto dal Sig. XXX per il pagamento delle competenze a suo dire dovute per il periodo 20 aprile 2017 – 17 settembre 2017, fissata per l'11 gennaio 2019 è stata rinviata al 1 marzo 2019, attesa la pendenza di trattative per un bonario componimento del complessivo contenzioso in essere con il Sig. XXX.

Il Giudice ha successivamente rinviato la causa al 28 marzo 2019 per l'eventuale transazione o discussione. In tale udienza il Giudice si è riservato e, a scioglimento della riserva assunta, ritenuta la causa matura per la decisione, ha rinviato per la discussione all'udienza del 25 ottobre 2019, differita d'ufficio al 3 aprile 2020 per gli stessi incumbenti.

Nell'ambito del giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo, all'esito della discussione, il Giudice ha rinviato per un approfondimento e per il deposito della sentenza all'udienza del 19 febbraio 2021, successivamente rinviata al 4 marzo 2021. All'esito della discussione svoltasi in tale udienza, il Giudice adito con sentenza n. 2075/2021 ha rigettato l'opposizione proposta da SIN e confermato il decreto ingiuntivo opposto.

Avverso tale sentenza è stato proposto appello dinanzi alla Corte di Appello di Roma che ha fissato la prima udienza per il 24 gennaio 2023.

Giudizio Società XXX/SIN

Con atto di citazione del 6 ottobre 2018, la Società XXX ha citato in giudizio innanzi al Tribunale di Avellino SIN ed Agea per accertare e dichiarare il proprio diritto ad ottenere il risarcimento dei danni conseguente alla mancata presentazione della domanda di accesso al finanziamento comunitario "OCM Vino – Misura investimento – Campagna 2017/2018".

SIN si è costituita in giudizio con propria comparsa di risposta, richiedendo di accertare e dichiarare l'incompetenza del Tribunale adito e l'infondatezza in fatto ed in diritto della azione proposta dalla Società XXX.

La prima udienza è fissata per il 28 gennaio 2019.

L'udienza del 28 gennaio 2019 del giudizio promosso dal Sig. XXX nei confronti di SIN ed Agea per accertare e dichiarare il proprio diritto ad ottenere il risarcimento dei danni conseguente alla mancata presentazione della domanda di accesso al finanziamento comunitario "OCM Vino – Misura investimento – Campagna 2017/2018", è stata rinviata al 16 luglio 2019 e successivamente all'8 ottobre 2019. In tale udienza la causa è stata rinviata al 20 gennaio 2020 per la precisazione delle conclusioni.

Con sentenza non definitiva n. 385/2020, pubblicata il 18 febbraio 2020, il Tribunale di Avellino ha dichiarato la giurisdizione del Giudice Ordinario e la propria competenza territoriale, rinviando all'udienza del 4 maggio 2020.

A seguito della celebrazione dell'udienza del 12 ottobre 2020 a trattazione scritta, il Giudice ha concesso i termini di cui all'art. 183, comma 6, c.p.c. e rinviato la causa al 16 febbraio 2021.

Successivamente all'udienza del 16 febbraio 2021, il Giudice ha successivamente rinviato la causa all'udienza del 21 settembre 2021 per la precisazione delle conclusioni. Tale udienza è stata aggiornata, per le medesime incombenze, al 7 giugno 2022.

Il Giudice, dopo aver fissato la precisazione delle conclusioni, ha rimesso la causa in istruttoria disponendo una CTU su tutti gli elementi della controversia, rinviando per la nomina ed il giuramento all'udienza del **23 marzo 2023**.

Giudizio Auselda AeD Group in A.S./AGEA/SIN

Con atto di citazione notificato in data 9 settembre 2019, Auselda in A.S. ha convenuto in giudizio innanzi al Tribunale Civile di Roma AGEA e SIN, al fine di richiedere il risarcimento dei danni, quantificati in euro 22.169.299,52, a suo dire arrecati dai comportamenti dalle stesse tenuti ed, in particolare, dalla circostanza che AGEA e SIN avrebbero violato gli obblighi assunti nei confronti dei Soci privati tramite l'accettazione della loro proposta industriale, tecnica e finanziaria e l'aggiudicazione della gara all'esito della verifica della rispondenza dell'offerta al bando di gara, avendo AGEA effettuato a SIN affidamenti inferiori rispetto agli obblighi dichiarati nel bando medesimo.

SIN si è costituita ed ha integralmente contestato la domanda attorea, eccependo l'incompetenza del Giudice adito, il difetto di legittimazione attiva di Auselda e nel merito, dopo aver analiticamente ricostruito e documentato i rapporti di cui ai fatti dedotti in giudizio, ha evidenziato la totale infondatezza della pretesa attorea.

Con decreto del 10 ottobre 2019, la prima udienza per la comparizione delle parti è stata fissata per il 5 marzo 2020.

All'udienza del 5 marzo 2020, il Tribunale ha rinviato all'udienza del 13 maggio 2020 per la discussione delle eccezioni preliminari.

All'esito dell'udienza di discussione delle eccezioni preliminari del 27 gennaio 2021, il Giudice adito con Ordinanza 1° marzo 2021 ha accolto l'eccezione di incompetenza sollevata da SIN ed ha inviato gli atti al Presidente del Tribunale per l'avvio del procedimento dinanzi alla sezione specializzata delle imprese.

Ad esito dell'accoglimento dell'eccezione di incompetenza funzionale della Sezione Civile del Tribunale di Roma, il fascicolo è stato assegnato alla Sezione Specializzata Imprese, con udienza fissata al 13 luglio 2021.

Successivamente al deposito delle memorie ex art. 183, comma 6 c.p.c., il Tribunale ha ritenuto la causa matura per la decisione ed ha rinviato all'udienza del 20 settembre 2022 per la precisazione delle conclusioni.

Con provvedimento del 5 agosto 2022, il Giudice nuovo assegnatario del fascicolo ha rinviato la causa calendarizzata per il 20 settembre 2022 al **18 aprile 2023**, sempre per la precisazione delle conclusioni.

Giudizio SIN/ Auselda AeD Group in A.S.

Con atto di citazione notificato in data 6 settembre 2019, SIN ha convenuto in giudizio la Auselda in A.S. innanzi al Tribunale Civile di Roma per far accertare e dichiarare non dovute le somme illegittimamente richieste dalla Auselda con le fatture n. 4 e 5/2018, pari complessivamente ad euro 6.318.023,50, evidenziando: in relazione alla fattura 4, contenente richieste di pagamento di interessi di mora, che SIN ha adempiuto nei termini contrattuali accettati dalla Parti alle obbligazioni assunte e che, comunque, la Società è creditrice di importi dovuti da Auselda a titolo di penali per gravi inadempimenti contrattuali; in relazione alla fattura 5 che gli importi relativi al contratto indicato nella causale della fattura sono stati saldati da SIN al RTI Almaviva e, inoltre, che il pagamento dei corrispettivi relativi alle prestazioni oggetto del contratto è calcolato a forfait e tale determinazione del prezzo delle prestazioni è stata espressamente accettata dalle Parti.

La prima udienza per la comparizione delle parti è stata fissata per il 23 aprile 2020.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la prima udienza fissata per il 23 aprile 2020 è stata rinviata al 24 gennaio 2021.

All'udienza del 24 gennaio 2021, il Giudice ha concesso i termini ex art. 183, comma 6, c.p.c. e fissato l'udienza del 12 gennaio 2022 per la discussione, rinviata d'ufficio al 14 aprile 2022.

All'esito di tale udienza, il Tribunale ha rinviato la causa al 12 ottobre 2022. La causa è ancora riservata.

Giudizio CAA Confagricoltura Chieti/ SIN

Con atto di citazione notificato in data 27 marzo 2019, il CAA Confagricoltura di Chieti ha convenuto SIN nel giudizio pendente che vedeva contrapposto lo stesso CAA ad un'azienda agricola, per essere manlevato da quanto eventualmente tenuto a pagare a favore di quest'ultima e ciò in quanto, a suo dire, ogni ritardo nell'inoltro di una domanda cui era interessata l'azienda era dovuto al mancato funzionamento del SIAN.

SIN si è costituita contestando in toto la pretesa avversaria. La prima udienza era stata fissata per il 3 luglio 2019. Con istanza del 17 luglio 2019 l'azienda agricola attrice ha chiesto l'avvio di una procedura di mediazione ai sensi del D. Lgs. n. 28/2010. La prima udienza di mediazione è stata rinviata all'8 gennaio 2020.

All'udienza del 4 febbraio 2020 il Giudice, preso atto dell'esito negativo della mediazione, ha concesso i termini ex art. 183, comma 6, c.p.c. e fissato l'udienza del 20 maggio 2020 per l'ammissione dei mezzi

istruttori. Con decreto del 20 aprile 2020, il Giudice ha rinviato l'udienza al 18 novembre 2020 per gli stessi incumbenti.

In tale udienza il Giudice, respinte le istanze di prova per testi avanzata da parte attrice, ha rinviato per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 4 maggio 2021.

All'udienza del 4 maggio 2021, la causa è stata trattenuta in decisione con assegnazione dei termini per comparse conclusionali e repliche.

Con sentenza non definitiva n. 45/2022 il Tribunale di Chieti, respinte alcune eccezioni del CAA, ha rimesso la causa in istruttoria ritenendo necessari ulteriori accertamenti tecnici. Ha provveduto, quindi, alla nomina del CTU, assegnando il termine del 6 maggio 2022 per il deposito della consulenza tecnica.

Con propri provvedimenti, il Giudice ha prorogato tale termine prima al 24 giugno, poi all'8 luglio 2022, all'esito di osservazioni sulla bozza di relazione del CTU. Lo stesso ha provveduto a depositare la relazione definitiva il 6 settembre 2022 e la causa è stata rinviata **al 12 ottobre 2022, con assegnazioni dei termini ex art. 190 c.p.c..**

Giudizio CAA Unione Veneta Vini/ SIN/Agea/Mipaaf/Agecontrol/Regione Veneto

Con atto notificato il 6 agosto 2020, l'Unione Veneta Vini ha citato in giudizio SIN, Agea, Mipaaf, Agecontrol e Regione Veneto ritenendo di avere diritto alla complessiva somma di € 222.218,27 relativa ad un finanziamento per la promozione all'estero del settore vitivinicolo veneto e non corretta la restituzione della somma di € 51.591,98 disposta da Agea a seguito di un controllo eseguito da Agecontrol. Il ricorrente ha citato SIN ritenendola "ente successore a titolo universale nei rapporti di Agecontrol".

La prima udienza, fissata per il 10 dicembre 2020, è stata rinviata al 5 marzo 2021.

All'udienza del 5 marzo 2021, il Giudice adito ha concesso i termini ex art. 183, comma 6, c.p.c. e rinviato all'udienza del 9 settembre 2021.

Ad esito di tale udienza, la causa è stata rinviata al 19 maggio 2022 per la precisazione delle conclusioni.

In tale udienza il Giudice ha trattenuto la causa in decisione con termini ex art. 190 c.p.c..

Il Tribunale di Roma con **sentenza del 13 dicembre 2022** ha riconosciuto il difetto di legittimazione passiva, compensando le spese processuali

MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. LGS 231/2001 E PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA EX L. 190/2012

In data 31 marzo 2010 SIN ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 ed il relativo Codice Etico, successivamente aggiornati ed approvati dal CdA in data 29/03/2013, 27/03/2014, 25/01/2016 (integrato con il Piano di prevenzione della corruzione), 13/02/2017, in data 22/03/2018, in data 27/03/2019, in data 03/03/2020, in data 29/03/2021 ed infine in data 22/04/2022.

La attuale versione del Modello (v. 10.0), integrato con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023, è stata approvata dal CdA in data 22/04/2022: esso recepisce le modifiche organizzative intercorse dal precedente aggiornamento (v.9.0 approvato dal CdA in data 29/03/2021) e le variazioni normative relative sia ai reati ex D.Lgs.231/01 (Responsabilità amministrativa delle Società e degli Enti) che ai reati ex L. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

Una specifica sezione del Modello, denominata Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, precisa le misure volte alla prevenzione dei fatti di corruzione ex lege n. 190/2012 e per la gestione degli adempimenti in tema di Trasparenza ex D.lgs. 33/2013 elaborate dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza in coordinamento con l'Organismo di vigilanza ex D.lgs. n. 231/01.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 integrato con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza è stato pubblicato nella Intranet /SIN e nella specifica sezione denominata MODELLO 231 del sito SIN e referenziato nella sezione Società Trasparente del sito SIN.

Non appena completato il percorso di trasformazione societaria e organizzativa di SIN ai sensi di quanto previsto dal Dlgs. 116/2019, il Modello 231 ed il Piano per la prevenzione corruzione e trasparenza, ivi inclusa la mappatura dei processi e analisi dei rischi di reato che dovrà essere rivista integralmente, dovranno essere opportunamente e tempestivamente adeguati al nuovo assetto organizzativo e di servizio. Per tale motivo non si è potuto procedere con l'avvio del consueto aggiornamento annuale del Piano prevenzione corruzione e trasparenza né del Modello 231 integrato.

L'Organismo di Vigilanza è in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2021 ed attualmente esso opera in proroga come previsto dal Regolamento Odv.

Nel mese di marzo 2022 un componente dell'Organismo è venuto a mancare, ma alla data non risulta ancora sostituito.

Nel corso dell'anno 2022 in coerenza con quanto previsto dal Modello e dal Piano per la prevenzione della corruzione i flussi informativi e le attestazioni di attuazione sono stati trasmessi dalle strutture SIN all'Organismo di Vigilanza (OdV) e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) e da essi analizzati.

L'OdV e il RPCT hanno inoltre pianificato ed eseguito specifiche verifiche su attività e processi SIN, finalizzate a verificare la reale capacità del Modello e Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di prevenire i reati, sia per quanto riguarda la responsabilità amministrativa che i reati ex L. 190/2012.

È stata altresì curata la verifica costante dell'efficienza, efficacia e adeguatezza del Modello 231 e Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, ed è stato analizzato in corso d'opera lo stato di attuazione delle azioni individuate nella Gap Analysis.

È proseguita la gestione e l'aggiornamento della specifica sezione del sito Internet www.sin.it dedicata alla Trasparenza, denominata Società Trasparente, in ottemperanza a quanto previsto dal Dlgs. 33/2013 e s.m.i., curando la pubblicazione dei dati previsti dalla normativa vigente e adeguandola a quanto stabilito dalle determinazioni ANAC. L'OdV ha curato l'attestazione degli obblighi di trasparenza secondo quanto previsto dalla normativa ANAC.

È stata predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione la Relazione annuale per il 2022 ai sensi di quanto previsto all'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012, poi pubblicata anch'essa nella Sezione Società Trasparente.

AUDIT, MONITORAGGIO E QUALITÀ

Nel corso dell'anno è stata curata la gestione, aggiornamento e mantenimento dei sistemi di gestione SIN certificati ISO 9001, ISO 27001, ISO 45001.

In particolare, è proseguita in SIN l'applicazione del Sistema di Gestione per la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro conforme allo standard internazionale ISO 45001, integrato con il Sistema di Gestione per la Qualità e la sicurezza delle informazioni; ciò anche in considerazione di quanto previsto all'art. 30 del D.Lgs. n. 81/2008 e quanto richiamato dal D.Lgs. n. 231/2001, per cui la adozione ed attuazione di un modello organizzativo gestionale comporti un'efficacia esimente per le società e gli enti in generale dal rischio di sanzioni, per evitare le quali è necessario dimostrare di aver implementato un sistema di gestione sicurezza sul lavoro conforme alle Linee Guida Uni-Inail o allo Standard OHSAS 18001:2007.

Nel mese di febbraio 2022 è stata superata positivamente la seconda verifica di mantenimento del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni di SIN (e di AGEA) in conformità alla norma UNI ISO/IEC 27001:2014. Nel mese di febbraio 2022 è stata superata positivamente la seconda verifica di mantenimento del sistema di gestione per la qualità ISO 9001:2015 SIN.

Nel mese di settembre 2022 è stata superata positivamente la verifica di mantenimento del sistema di gestione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ISO 45001:2018 SIN a cura dell'Organismo di Certificazione.

È proseguita la gestione ed implementazione del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni di SIN e di AGEA integrati in conformità alla norma UNI ISO/IEC 27001:2014, ed è stata curata la gestione e manutenzione dei due sistemi, AGEA e SIN, affiancando e supportando anche le strutture AGEA competenti per ciò che riguarda gli adempimenti in tema di sicurezza delle informazioni e, laddove correlata, in tema di privacy.

In particolare, in questo ambito è stata aggiornata l'analisi dei rischi ISO 27001, ed il relativo piano di trattamento, per tenere conto del subentro dei Fornitori dei Lotti della Gara Consip e del nuovo assetto di servizi e sono state conseguentemente rilevate le modifiche necessaria sia al sistema di gestione SIN che a quello AGEA.

Sono state conseguentemente adeguate le procedure/policy/istruzioni SIN ed è stato dato supporto ad AGEA per l'adeguamento delle relative procedure/policy/istruzioni AGEA ISO 27001, per la raccolta ed analisi degli indicatori e per il riesame annuale direzionale. Sono state pianificate ed eseguite le attività di supporto necessarie per l'esecuzione della verifica annuale ISO 27001 da parte di un organismo di certificazione,

Anche i sistemi di gestione per la qualità ISO 9001 SIN e per la salute e sicurezza ISO 45001 sono stati oggetto di specifiche gap analysis, al fine di definire gli adeguamenti necessari a seguito del nuovo modello di servizi erogati da SIN conseguentemente al subentro di tutti i Fornitori dei Lotti Gara Consip e della Delibera Agea n. 26/2021, nonché della prevista trasformazione di SIN quale società in house. Le procedure oggetto di gap analysis sono state successivamente riviste ed adeguate al nuovo modello di servizio.

Nel corso del 2022 sono state pianificate ed eseguite le attività di Audit attuate in coerenza con la norma ISO 19011 nei seguenti ambiti: conformità al Sistema Qualità SIN ai sensi della norma ISO 9001:2015; conformità del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni ai sensi della norma UNI ISO/IEC 27001:2014; conformità del Sistema di Gestione Sicurezza e Salute sui Luoghi di Lavoro alla norma ISO 45001; verifica della corretta applicazione delle procedure aziendali; compliance 231 ed ex lege 190/2012, per la verifica dell'aderenza al Modello di Organizzazione e Controllo Dlgs 231/01 e al Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza, in coordinamento con l'Organismo di Vigilanza e Responsabile della Prevenzione Corruzione.

Nel corso dell'anno sono stati pianificati e realizzati Audit interni ed Audit sui Fornitori e, nell'ambito del progetto per la implementazione e gestione del sistema ISO27001 di AGEA, è stato fornito supporto ad AGEA per la programmazione, pianificazione operativa ed esecuzione degli audit ISO27001 e privacy interni e sui fornitori ed enti delegati, ivi incluso il monitoraggio della definizione di eventuali azioni correttive o migliorative necessarie e del loro completamento. E' stato inoltre fornito supporto ad AGEA per l'adeguamento della procedura di audit AGEA e per il riesame periodico annuale degli audit eseguiti.

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività di Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti di grande rilievo AGEA e MiPAAF (ora MASAF) in conformità a quanto previsto dalle Circolari attuative AGID: a tale scopo sono state quindi pianificate, messe a punto ed eseguite le attività necessarie, specifiche per ogni fase del ciclo di vita della fornitura di un contratto informatico di grande rilievo, atte ad effettuare la valutazione dell'impatto economico ed organizzativo, il controllo dell'avanzamento dei progetti e l'accertamento della qualità dei servizi resi nonché il supporto al Direttore dell'Esecuzione del Contratto AGEA e MiPAAF (ora MASAF) per la definizione dei processi di verifica e controllo, per il monitoraggio dell'avanzamento economico e tecnico delle attività contrattuali e per la pianificazione ed esecuzione delle verifiche di conformità in corso d'opera e finali. Sono stati predisposti i rapporti di monitoraggio previsti in conformità a quanto disciplinato dalla Circolare AGID n. 1/2021.

Le attività di Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti sono state svolte in sinergia con le attività di governo e controllo, nonché di supporto tecnico-amministrativo ad AGEA e Mipaaf (ora MASAF), eseguite da SIN nel suo complesso.

Sono state pianificate ed eseguite, sulla base delle richieste pervenute da AGEA e Mipaaf (ora MASAF), le attività di Monitoraggio sui nuovi Atti esecutivi sottoscritti dalle amministrazioni con i Fornitori aggiudicatari della Gara Consip a far data dal subentro.

È stato inoltre fornito supporto ad AGEA e Mipaaf (ora MASAF) al fine di effettuare l'assessment dei contratti e la definizione dei processi di governo, verifica e monitoraggio degli stessi. Sono proseguiti tavoli di condivisione e definizione di tali processi con i Fornitori, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: criteri e modalità di verifica degli indicatori di qualità (SLA) e delle relative penali applicabili; linee guida per il dimensionamento del software; criteri e modalità di verifica dei conteggi in punti funzione del software; modalità di gestione degli interventi di sviluppo sw e di manutenzione evolutiva ed adeguativa; modalità di gestione ed esecuzione dei collaudi degli interventi software; requisiti del portale della fornitura; criteri e modalità di verifica dei rapporti di lavoro; criteri di verifica trouble ticketing, modalità di gestione della configurazione; modalità di gestione del catalogo dei settori/aree applicative, gestione del processo di scansione delle vulnerabilità applicative, gestione del processo di scansione della qualità del sw, ecc.. Sono proseguiti tavoli di condivisione e definizione di tali processi con l'Amministrazione e con i Fornitori dei Lotti Gara Consip, alcuni dei quali ancora in corso.

E' stato fornito supporto al DEC AGEA Lotto 1, Lotto 2, Lotto 3 e Lotto 4 ed al DEC MASAF Lotto 3 e Lotto 4 per la definizione, avvio ed esecuzione dei processi di controllo, verifica e monitoraggio dei servizi erogati dai Fornitori dei diversi lotti, anche attraverso la partecipazione a tavoli di lavoro/riunioni con i Fornitori e l'Amministrazione.

E' stato svolto un monitoraggio degli aggiornamenti normativi in tema di transizione digitale, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dal CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) per le PA, su tematiche quali: accessibilità, migrazione in cloud, cybersecurity, ecc., segnalando all'Amministrazione eventuali scadenze o elementi normativi o tecnici rilevanti.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Gli adempimenti in materia di protezione dati personali sono stati gestiti nel periodo in conformità a quanto previsto dal Reg. UE 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali (GDPR) e della successiva entrata in vigore del Dlgs. 101/2018 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Dlgs 196/03) alle disposizioni del GDPR.

Nel periodo sono stati curati gli adempimenti per garantire la conformità alla normativa vigente, in particolare:

- È stato dato supporto e consulenza alle strutture in tema di trattamento dei dati personali.
- Sono state predisposte, laddove applicabili, opportune istruzioni per i fornitori Responsabili del trattamento.
- è stata effettuata una attività di vigilanza sul corretto trattamento dei dati
- sono stati riesaminati ed aggiornati, laddove necessario, i registri dei trattamenti di SIN

È stato inoltre fornito supporto ad AGEA per:

- relazione annuale RPD;
- valutazione base giuridica e liceità comunicazione/trasferimento dati personali del SIAN a soggetti terzi.

COMUNICAZIONE

Nel periodo è stata garantita la comunicazione interna e istituzionale attraverso la gestione degli strumenti di sistema già consolidati negli anni precedenti, con particolare riferimento al sito web ed alla intranet aziendale.

Si è data continuità alla gestione della Trasparenza Amministrativa ex Dlgs 33/2013, curando la pubblicazione dei dati nella sezione SIN-Società Trasparente, consentendo all'azienda di essere costantemente allineata agli obblighi di pubblicazione imposti dalla legge.

Sul fronte della comunicazione interna si è provveduto a gestire il flusso di approvazione e pubblicazione sulla intranet aziendale della documentazione a supporto del modello organizzativo e dei sistemi di gestione SIN (procedure, policy, regolamenti, ecc.) con il relativo aggiornamento dell'Elenco Generale dei Documenti e delle sezioni del Documentale aziendale in cui tale documentazione è archiviata.

Al fine di garantire un adeguato flusso di aggiornamento informativo relativo ai settori di interesse delle diverse strutture aziendali, dalle novità legislative regolamentarie a quelle di pubblica utilità che possono avere impatto sulle attività lavorative e sulla mission istituzionale di SIN, è proseguita la pubblicazione dell'Osservatorio tematico SIN, con una distribuzione di norma due volte a settimana, definita anche sulla base della rilevanza e numerosità delle notizie disponibili.

L'Osservatorio SIN è stato articolato nei seguenti principali canali tematici:

- Aiuti comunitari e nazionali
- Agricoltura, agroalimentare, foreste, pesca e altri settori del comparto
- ICT e dematerializzazione nella Pubblica Amministrazione
- Sicurezza delle informazioni e Privacy
- Anticorruzione e Trasparenza ex L. 190/2012 e Responsabilità amministrativa ex Dlgs. 231/01
- Altre tematiche di interesse (Contratti Pubblici, Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, gestione societaria, ecc.)

L'Osservatorio è stato pubblicato su uno spazio condiviso di SIN accessibile in sola lettura dal personale SIN (dipendenti e distaccati), dai membri del CdA, del Collegio sindacale e dell'Organismo di Vigilanza.

A fine Dicembre 2022, su richiesta del Presidente SIN e a seguito di richiesta del Direttore di AGEA, è stata riattivata la Rassegna Stampa giornaliera in sostituzione dell'Osservatorio, che è pertanto cessato.

SICUREZZA SUL LAVORO (D. LGS 81/2008)

Nel corso del 2022, in particolare fino al 31 marzo, a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, al personale (senza alcuna distinzione) è stata data la possibilità di lavorare in modalità smart working. L'attivazione del lavoro agile è avvenuta in via di emergenza, comunicando tramite i canali istituzionali del Ministero del Lavoro l'elenco nominativo di tutto il personale SIN.

A tutto il personale e al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è stata inviata l'informativa INAIL sui rischi connessi al lavoro svolto in modalità agile.

Analoga iniziativa è stata estesa anche al personale in regime di distacco e in somministrazione.

Dal 1° aprile 2022, successivamente quindi al termine dell'emergenza sanitaria, la SIN ha adottato un proprio Regolamento per la gestione del lavoro agile che ha consentito la graduale ripresa delle attività lavorative in presenza.

In data 5 maggio 2022 è stato effettuato, da parte del Medico Competente, il sopralluogo degli ambienti di lavoro senza alcun rilievo.

Nei giorni 22 e 23 settembre 2022 si è svolta, con esito positivo, la verifica ispettiva da parte dell'Organismo di Certificazione per il rilascio del certificato che attesta la conformità dei processi aziendali alla normativa ISO45001:2018.

Nel corso dell'anno si è proceduto al recupero di tutti i corsi di formazione e aggiornamento il cui svolgimento, a causa dell'emergenza sanitaria, era stato precedentemente sospeso per fini cautelativi.

In data 15 dicembre 2022 si è svolta la riunione periodica ex art. 35 D. Lgs 81/2008.

Nel corso dell'anno non sono stati denunciati infortuni sul lavoro né infortuni in itinere.

ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DELLA SOCIETA'

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
valore della produzione	25.124.164	64.690.745	96.246.519
margine operativo lordo	(3.043.948)	(1.245.508)	1.459.021
Risultato prima delle imposte	(2.517.689)	684.373	279.098

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Valore della produzione	25.124.164	64.690.745	(39.566.581)
Costi esterni	22.802.202	60.365.179	(37.562.977)
Valore Aggiunto	2.321.962	4.325.565	(2.003.603)
Costo del lavoro	5.365.909	5.571.073	(205.164)
Margine Operativo Lordo	(3.043.947)	(1.245.508)	(1.798.439)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	21.139	25.909	(4.770)
Risultato Operativo	(3.065.086)	(1.271.417)	(1.793.669)
Risultato della gestione finanziaria	(1.100.990)	(160.611)	(940.379)
Risultato della gestione straordinaria	1.648.388	2.116.401	(468.013)
Risultato prima delle imposte	(2.517.689)	684.373	(3.202.062)
Imposte correnti e differite	(231.257)	(527.273)	(296.016)
Risultato netto	(2.748.946)	157.100	(2.906.046)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
ROE netto	- 6,37	0,30	0,08
ROE lordo	- 5,84	1,32	0,66
ROI	- 5,74	0,28	0,17
ROS	- 12,20	- 1,97	0,19

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.035	1.292	-257
Immobilizzazioni materiali nette	56.081	67.983	-11.902
Partecipazioni ed altre imm.ni finanziarie	25.689.674	0	25.689.674
Capitale immobilizzato	25.746.790	69.275	25.677.515
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Crediti verso clienti	1.020.969	2.260.955	-1.239.986
Altri crediti	23.461.498	42.468.828	-19.007.330
Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	0	31.346.686	-31.346.686
Disponibilità liquide	4.627.317	4.178.245	449.072
Ratei e risconti attivi	1.248.084	76.505	1.171.579
Attività d'esercizio a breve termine	30.357.868	80.331.219	-49.973.351
Debiti verso fornitori	3.761.165	20.887.225	-17.126.060
Debiti tributari e previdenziali	695.069	788.879	-93.810
Altri debiti	3.715.090	2.452.194	-1.262.896
Ratei e risconti passivi	60.000	0	60.000
Passività d'esercizio a breve termine	8.231.324	24.128.298	-15.896.974
Capitale d'esercizio netto	22.126.544	56.202.921	-34.076.377
Capitale investito	47.873.334	56.272.196	-8.398.862
TFR	2.227.977	2.032.621	195.356
Debiti tributari e previdenziali o.e.s.	0	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	2.510.075	2.510.075	0
Passività a medio e lungo termine	4.738.052	4.542.696	195.356
Patrimonio netto	43.135.282	51.729.500	-8.594.218
Posizione finanziaria netta	4.627.317	35.524.931	- 30.897.614
Mezzi propri ed indebitamento finanziario netto	47.762.599	87.254.431	- 39.491.832

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>
Margine primario di struttura (*)	17.058.074	51.329.807	51.497.718
Quoziente primario di struttura (*)	1,65	129,42	127,31
Margine secondario di struttura (*)	21.796.126	55.872.503	57.185.709
Quoziente secondario di struttura (*)	1,84	140,79	142,16

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022 era la seguente (in Euro):

	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	Variazione
Depositi bancari	4.625.787	4.176.154	449.633
Denaro e altri valori in cassa	1.530	2.091	(439)
Disponibilità liquide	4.627.317	4.178.245	449.072
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (*)	0	31.346.686	31.346.686
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine (*)	4.627.317	35.524.931	(30.897.614)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			

Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta (*)	4.627.317	35.524.931	24.177.224

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>
Liquidità primaria	3,56	3,33	2,49
Liquidità secondaria	3,56	3,33	2,49
Indebitamento	0,19	0,47	0,73
Tasso di copertura degli immobilizzi (*)	1,65	129,42	127,30

L'indice di liquidità primaria è pari a 3,56. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 3,56. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,19 e può considerarsi basso rispetto alla consistenza patrimoniale della società.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,65, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Tale indice, rispetto a quello risultante negli anni precedenti risente del cambio di strategia aziendale di classificare le polizze in portafoglio da attivo circolante ad immobilizzazioni finanziarie. Ad ogni modo, essendo superiore ad uno esprime una certa solidità aziendale, infatti gli investimenti immobilizzati sono stati realizzati con l'apporto di capitale proprio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

ATTIVITA' SOCIETARIE

In data 16 gennaio 2023, l'Assemblea dei Soci ha deliberato di approvare il nuovo testo di Statuto Sociale. La medesima Assemblea ha preso atto della decadenza degli Organi sociali in conseguenza dell'approvazione del nuovo Statuto e, sotto la condizione sospensiva dell'iscrizione nel registro delle imprese della delibera di approvazione del nuovo testo di Statuto, ha deliberato che la Società sia amministrata da un Amministratore Unico, nella persona del Dott. Alessio Rocchi, cui è attribuita la rappresentanza generale della Società.

La medesima Assemblea ha nominato quali componenti del Collegio Sindacale il Dott. Alessandro Bonura, quale Presidente, la Dott.ssa Edoarda Ghizzoni ed il dott. Daniele Andretta, quali Sindaci Effettivi, ed il Dott. Claudio Campetta e la Dott.ssa Daniela Saitta, quali Sindaci Supplenti, fissando per questi ultimi il relativo compenso.

In data 6 febbraio l'Assemblea dei Soci ha fissato il compenso per l'Amministratore Unico.

Con delibera del 12 maggio 2023 l'Amministratore Unico ha nominato, quali componenti dell'Organismo di Vigilanza, l'Avv. Andrea Mifsud in qualità di Presidente e l'Avv. Giulia Garavana e l'Avv. Katia Tafuro quali componenti fissando la decorrenza dell'incarico dal 15 maggio 2023.

ASPETTI LEGALI E CONTENZIOSO

Giudizio Ex Direttore Generale/SIN (richiesta pagamento indennità)

Con decreto ingiuntivo n. 5822/2022, reso esecutivo in data 7 febbraio 2023 e non opposto, il Tribunale di Roma sez. lavoro ha ingiunto all'ex Direttore Generale il pagamento in favore di SIN della somma di € 214.850,20 oltre interessi legali. Non essendo stata fatta opposizione nei termini di legge si è dato avvio alla procedura esecutiva mediante la notifica dell'atto di pignoramento presso terzi nei confronti del debitore e dei terzi pignorati (Inps, Postepay spa e Poste Italiane Spa). L'Inps ha reso la propria dichiarazione positiva e, come da ordine dell'Ufficiale Giudiziario, dalla data del 1° giugno 2023 ha iniziato a trattenere l'importo di € 1.065,00 mensili ad 1/5 del trattamento pensionistico spettante al debitore. Postepay spa ha reso dichiarazione positiva ed ha provveduto a vincolare esigui importi esistenti sulle carte prepagate al momento della notifica del pignoramento.

L'udienza di assegnazione definitiva delle somme vincolate e accantonate in favore di Sin spa è stata fissata dal tribunale di Roma per il 28 settembre 2023.

Giudizio SIN/Ex Direttore Generale

Con atto di citazione notificato il 23 gennaio 2023, SIN ha convenuto innanzi al Tribunale di Roma l'ex Direttore Generale per chiedere di accertare e dichiarare la nullità per simulazione assoluta della convenzione patrimoniale stipulata dall'ex Direttore e la moglie ed avente ad oggetto il trasferimento della proprietà di un appartamento in capo al coniuge, nonché la nullità dell'atto/negozio ad esso presupposto che prevede l'obbligo assunto dall'ex Direttore Generale nei confronti della ex moglie (nell'ambito del giudizio per la cessazione degli effetti civili del matrimonio) di trasferire il suddetto immobile con conseguente inefficacia e inopponibilità dei suddetti negozi nei confronti di Sin e, per l'effetto, si è chiesto al Tribunale di Roma di accertare e dichiarare che i beni oggetto di trasferimento non sono mai usciti dal patrimonio dell'ex Direttore Generale.

L'udienza di prima comparizione è stata fissata dal Tribunale di Roma per l'8 maggio 2023. Nelle more della prima udienza di comparizione delle parti si è costituito l'ex Direttore Generale contestando integralmente le domande formulate da Sin con l'atto di citazione. Alla prima udienza il Tribunale di Roma dopo aver dichiarato la contumacia del coniuge ha concesso i termini ex art 183 co. 6 cpc ed ha rinviato la causa all'udienza del 18 settembre per l'ammissione dei mezzi istruttori.

Giudizio Ex Amministratore Delegato-Ex Vice Presidente/SIN

In seguito ad un errore nella determinazione delle spese legali dell'ex Amministratore Delegato, contenuto nella sentenza n. 5081/22 del 22 luglio 2022 con cui la Corte di Appello di Roma ha rigettato l'appello proposto dall'ex amministratore e dall'ex Vice Presidente, condannando i medesimi al pagamento delle spese processuali in favore di SIN e di AGEA, la Società ha presentato istanza di correzione dell'errore contenuto nella statuizione delle spese processuali. La Corte di Appello di Roma con ordinanza del 22 marzo 2023, pubblicata in data 23 marzo 2023, ha accolto il ricorso ed ha disposto la correzione dell'errore materiale della sentenza della Corte di Appello di Roma statuendo la sostituzione dell'importo di "€ 21.0757,00 con quello di € 21.057,00". Sin ha quindi richiesto all'ex amministratore delegato il pagamento delle somme liquidate nelle sentenze di primo e secondo grado pari ad € 41810,96 e all'ex vicepresidente il pagamento della somma liquidata nella sentenza di primo grado.

A seguito di una proposta transattiva formulata dall'ex Amministratore Delegato in data 11 aprile 2023 Sin sta ricevendo il pagamento rateale mensile di € 871,06.

Sono in corso trattative per il recupero delle somme dovute dall'ex Presidente a titolo di spese legali.

SIN S.p.A. contro Auselda AED Group S.p.A. in Amministrazione straordinaria

A seguito del rigetto da parte del Commissario dell'istanza di ammissione al passivo formulata da SIN per l'importo di € 1.633.456,79 a titolo di penale ed interessi, Sin ha proposto opposizione allo stato passivo ex art 98 l.f. . Il giudizio contrassegnato con il NRG 1171/17 è stato assegnato alla sezione fallimentare del Tribunale di Roma

Con Decreto depositato in data **23 marzo 2023**, il Collegio Fallimentare ha ammesso al passivo della procedura di amministrazione straordinaria di Auselda il credito azionato da SIN di € 1.257.746,05.

Giudizio AGRIVERDE Soc. Coop. Agr/AGEA/SIN

Con sentenza pubblicata il **2 marzo 2023**, il TAR Lazio ha respinto il ricorso presentato dalla AGRIVERDE, condannandola al pagamento delle spese di lite nei confronti di ciascuna delle parti costituite.

Decreto ingiuntivo SIN/Regione Basilicata

E' stata avviata l'azione esecutiva con la notifica del pignoramento alla Banca Tesoriera della Regione Basilicata che ha provveduto a bloccare in data 13 febbraio 2023 sul conto della Regione la somma di € 637.000,00, quale importo precettato aumentato ai sensi dell'art. 546 c.p.c..

Il pignoramento è stato iscritto a ruolo e si è in attesa della fissazione dell'udienza di assegnazione delle somme pignorate presso terzi.

Giudizio CAA Confagricoltura Chieti/ SIN

Con **sentenza n. 71/2023**, pubblicata il 3 febbraio 2023, il Tribunale di Chieti ha rigettato la domanda formulata dal CAA Confagricoltura, condannandolo alla rifusione delle spese di lite a favore di SIN.

CONGRUITÀ TECNICO ECONOMICA DEI PREZZI UNITARI - PROGETTI INNOVATIVI NELL'AMBITO DELL'ATTO ESECUTIVO A14-01 IN PROROGA LEGALE

Con delibera n. 28 del 04 agosto 2022 il Direttore Agea ha nominato la Commissione per la determinazione della congruità tecnico economica dei prezzi unitari afferenti alle attività non informatiche relative ai progetti innovativi presentati nell'ambito dell'Atto Esecutivo A14-01 in proroga legale.

Il 17 ottobre 2022 la Commissione ha espresso il parere di congruità richiesto determinando un abbattimento dei prezzi proposti pari a circa il 20%.

La relativa determinazione è stata trasmessa da SIN al RTI Almagora in data 2 novembre 2022.

In data 8 novembre 2022 è stata richiesta al RTI Almagora la ripartizione fra le diverse aziende del RTI che avevano erogato le attività oggetto di parere e l'RTI Almagora ha comunicato che le aziende coinvolte erano Telespazio, Agriconsulting e Green Aus. In data 5 aprile 2023 la società Telespazio ha comunicato la ripartizione delle attività fra le aziende Telespazio, Agriconsulting e Green Aus.

A fronte di tale ripartizione, sono state richieste da SIN le relative note di credito e, dopo numerosi solleciti, di seguito si rappresenta la situazione al 26 giugno 2023.

Soci	Note credito da Ricevere al 31.12.22	Ricevute nel 2023	Totale ancora da ricevere	Note
Telespazio	993.709,93	993.709,93	0	
Agriconsulting	72.291,05	72.275,35	15,70	
GreenAus	161.307,34	-	161.307,34	Sollecitate con lettere Prot.Sin 1326 del 11.05.23 e prot. Sin 1465 del 25.05.2023

Al ricevimento di tutte le note di credito di cui sopra potrà essere emessa la corrispondente nota di credito verso AGEA.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il D.lgs. 116/2019 prevede, all'art. 3 commi 2 e 3, che fino alla sottoscrizione dell'ultimo degli accordi quadro affidati a seguito della procedura di gara CONSIP, e al definitivo completamento delle relative operazioni di subentro, il Ministero e AGEA, tramite SIN S.p.a., garantiscono la continuità nella gestione e sviluppo del SIAN. Gli Atti esecutivi per le attività operative di gestione e sviluppo del SIAN tra SIN ed i diversi Committenti, tra cui AGEA, sono stati pertanto oggetto di successive proroghe legali, da ultimo fino alla data del subentro del Lotto 2 (maggio 2022).

Al termine del subentro del Lotto 2 si è perfezionata l'uscita dei Soci privati facenti parte del RTI Almaviva dal capitale della Società SIN. Le azioni precedentemente di proprietà del RTI Almaviva (49%) sono state rilevate da AGEA la quale ha poi trasferito il 51% delle azioni al MIPAAF (ora MASAF) in vista della trasformazione della SIN in società in house, trasformazione che si è perfezionata ad inizio 2023 con l'approvazione del nuovo Statuto e la nomina dell'Amministratore Unico e del nuovo Collegio Sindacale.

In particolare, in data 16 gennaio 2023 è stato definito ed approvato dai soci pubblici il nuovo Statuto di SIN quale società in house del Ministero e di AGEA e in data 6 febbraio 2023 si è tenuta un'Assemblea Ordinaria dei Soci, nel corso della quale è stata dichiarata l'efficacia della nomina dell'Amministratore Unico e del nuovo Collegio Sindacale

Il nuovo Statuto prevede lo svolgimento delle attività previste negli articoli 1 e 15-bis del d.lgs. 74/2018 e ss.mm.ii., nonché quelli alla stessa attribuiti dalle vigenti disposizioni normative:

- a) coordinamento nella progettazione e nello sviluppo delle nuove tecnologie informatiche in agricoltura e nella pesca;
- b) progettazione e sviluppo anche sperimentale di sistemi avanzati per l'attuazione della riforma della politica agricola comune e della pesca per il periodo 2021-2027 e per i successivi periodi;
- c) ricerca e sviluppo di sistemi innovativi applicati all'agricoltura e alla pesca, anche mediante l'implementazione di nuove tecnologie quali l'intelligenza artificiale e la block chain;
- d) supporto tecnico e amministrativo, al Ministero e ad AGEA, nel governo e sviluppo del SIAN, anche in coordinamento con i CAA;
- e) esecuzione di controlli di qualità su prodotti ortofrutticoli freschi sia nel mercato interno che nell'import/export, oltre che verifiche istruttorie, contabili e tecniche nell'agroalimentare, nei comparti interessati dagli aiuti comunitari, successivamente alla fusione per incorporazione di Agecontrol S.p.A.
- f) conclusione di accordi, sentito il Ministero, con altri soggetti pubblici, ivi incluse le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e i CAA, al fine di realizzare una cooperazione finalizzata all'efficientamento dei processi di erogazione di servizi nell'ambito dell'agricoltura e della pesca, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e nei limiti di cui all'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto all'art. 516 della Legge di bilancio 2022 (Legge 234/2021) SIN può partecipare alla società creata per la gestione del Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici (comma 515 della legge di bilancio 2022) Fondo AgriCAT, attualmente gestito da una società interamente partecipata da ISMEA.

Ai sensi del D.Lgs. n. 116/2019, SIN si configura pertanto come una struttura che si affianca al Ministero e all'AGEA, in continuità, supportandola proattivamente e costantemente nella fase programmatoria, decisionale e di controllo degli interventi, agendo come strumento operativo dell'Amministrazione.

SIN pertanto opera in continuità presidiando i processi di gestione e sviluppo del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), fornendo supporto ad AGEA ed al Ministero, e gli altri enti ed organismi del comparto, sulla base degli indirizzi e obiettivi strategici individuati.

Nel mese di aprile 2023 SIN ha pubblicato un avviso di selezione per il rafforzamento della propria struttura, anche a seguito della cessazione definitiva dei distacchi da parte dell'ex socio privato, ed è in corso la definizione del nuovo modello di servizio ed organizzativo, in modo da definire anche il piano dei fabbisogni per il potenziamento della struttura ai sensi di quanto previsto dalle legge di Bilancio 2022 (Legge 234/2021) artt. 863 e 864

In data 15 maggio 2023 è stato nominato dall'Amministratore Unico il nuovo Organismo di Vigilanza ex Dlgs. 231/01 (con durata fino all'approvazione del Bilancio 2025) composto da:

- Presidente: Avv. Andrea Mifsud
- Componente: Avv. Giulia Garavana
- Componente: Avv. Katia Tafuro

RISULTATO DELL'ESERCIZIO E PROPOSTE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

Signori Soci,

Vi confermiamo che il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, che è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, corredato della relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile e rappresenta in modo veritiero la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato di esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il ricorso ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio *ex art* 2364 c.c. è stato comunicato e motivato dall'organo amministrativo, insediatosi in data 6 febbraio 2023, considerata l'esigenza di dover effettuare i necessari ed opportuni approfondimenti in relazione ad una serie di voci di bilancio aperte, tra le quali assumono maggior rilievo le riconciliazioni di partite contabili con il Ministero ed Agea risalenti anche al 2013.

Il bilancio al 31.12.2022 riporta una perdita pari ad euro 2.748.945, dovuta sostanzialmente alla avvenuta risoluzione nel 2022 dei rapporti contrattuali in essere con l'RTI Almagiva a seguito dell'avvenuto subentro degli aggiudicatari della gara SIAN. In conseguenza di ciò la principale fonte di ricavo scaturente dal cd *mark-up* del 5,56% sul volume d'affari (sceso di circa il 60% rispetto all'esercizio precedente) non ha consentito la copertura dei costi di struttura per l'anno.

Considerato quanto sopra si richiede di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 e di coprire la perdita attingendo integralmente dalle riserve da sovrapprezzo delle azioni la cui somma è di euro 40.976.239.

L'Amministratore Unico

Dott. Alessio Rocchi

